

ARTIGIANATO *oggi e domani*



E PICCOLA IMPRESA

NOTIZIARIO MENSILE DI INFORMAZIONE, CULTURA E ATTUALITÀ
ORGANO UFFICIALE DELLA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

ADERENTE: CONFARTIGIANATO CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DELL'ARTIGIANATO - ROMA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE -70% - FILIALE DI VERCELLI. AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BIELLA N. 271 DEL 24-04-81

N. 4
APRILE 2014



R.E.TE.
IMPRESE ITALIA

**NOTIZIARIO DALL'ASSOCIAZIONE
DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE IMPRESE**

www.confartigianatobiella.it

CONFARTIGIANATO
Confartigianato
BIELLA
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
E PICCOLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI BIELLA

VIA GALIMBERTI, 22 - 13900 Biella
Tel. 015 8551711 - Fax 015 8551722

biella@biella.confartigianato.it - confartigianatobiella.it

IL CERCARTIGIANO
DI QUALITÀ

Il portale delle imprese artigiane

www.ilcercartigianodiqualitya.it

PASSA ORA ALLA DIGITAL ECONOMY

E-COMMERCE
MOBILE PAYMENT
MULTICURRENCY



RICHIEDI
UN APPUNTAMENTO

Servizio di Consulenza **GRATUITO**

Contatta un nostro consulente al

338.6274681

Lun-Ven dalle 9.00 alle 18.30



BANCA SELLA

SELLA
ECONOMIA
DIGITALE

"COSTITUITA IL 14 DICEMBRE 1945"

Sede centrale: **BIELLA Via Galimberti, 22**



Sedi zonali:

- COSSATO • CAVAGLIÀ • SERRAVALLE SESIA
- TRIVERO PONZONE • VALLEMOSSO

**Sostieni l'artigianato
con l'associazionismo!**

**Ogni adesione all'associazione
è forza per la categoria!**

viene inviato gratuitamente a tutte le ditte artigiane associate e ad enti vari

Notiziario mensile di informazione, cultura e attualità.
Organo ufficiale dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Biella.
Aderente: CONFARTIGIANATO
Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

SEDE LEGALE, DIREZIONE, REDAZIONE

E AMMINISTRAZIONE: 13900 Biella - Via Galimberti, 22
Tel. 015.85.51.711 (5 linee int. ric. aut.) - Fax 015.85.51.722

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Foscale

REDAZIONE: Massimo Foscale - Franco Volpe
Luigino Bonino - Pier Giorgio Bocci
Paolo Gelone - Mara Gaibotti Paola Pioppo
Paola Maffei - Adriano Cassè

PREPARAZIONE GRAFICA FOTOCOMPOSIZIONE

E STAMPA: Arte della Stampa - 13894 Gaglianico
Via C. Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181 - Fax 015.25.44.283

PUBBLICITÀ: Arte della Stampa - 13894 Gaglianico
Via C. Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181 - Fax 015.25.44.283

FOTOGRAFIE: Foto Studio Sergio Fighera - Biella

Autorizzazione del tribunale di Biella n. 271 del 24 aprile 1981
Spedizione in abbonamento postale - 70% - Filiale di Vercelli

Sommario

- 4 - Indagine congiunturale del settore artigiano
- 9 - Modello 730 pensionati e dipendenti
- 10 - Energia: Confartigianato presenta ricorso al Tar della Lombardia
- 11 - Installatori impianti f-gas scadenza 31 maggio
- Made in: il Parlamento Ue approva nuove norme
- 12 - Seminario Termo-idraulici su Sigit e libretto d'impianto
- 14 - Installatori impianti: nuova delibera 40/14
- 15 - Installatori impianti: la nuova UNI 11528
- Camere Commercio e Rete Imprese Italia: sistema utile alle imprese
- 16 - Ebp: regolamento anno 2014
- 20 - Scadenze Maggio 2014
- 21 - Confartigianato Fidi Piemonte
- 22 - Cosmoprof 2014
- 23 - Nuovo plafond a sostegno di imprese e liberi professionisti

INTERNET

Sede di Biella: www.confartigianatobiella.it - **Sede Piemontese:** www.confartigianato.piemonte.it
Sede Nazionale: www.confartigianato.it - **E-mail:** biella@biella.confartigianato.it

LEGGE 196/2003: TUTELA DATI PERSONALI - La informiamo che ai sensi della legge 196/2003 - recante disposizioni per la protezione dei dati personali il suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico mensile "Artigianato Oggi e Domani". Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatizzate. Avvalendosi del diritto di della stessa legge, potrà, in qualsiasi momento, opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiederne la modifica o la cancellazione attraverso semplice comunicazione postale o invio di fax Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella - Tel. 015 - 85.51.711. La informiamo che il titolare del trattamento è Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella con sede in: 13900 Biella - Via Galimberti, 22.

Indagine sulla congiuntura del settore artigiano della Camera di Commercio di Biella in collaborazione con Confartigianato

2° Semestre 2013

STRUTTURA: lo stock delle imprese artigiane continua a registrare una contrazione

CONGIUNTURA: il volume del giro di affari del comparto artigiano biellese manifesta ancora segnali di brusco rallentamento e sul fronte del mercato del lavoro risulta negativo il saldo occupazionale

Come di consueto, prima di presentare i risultati dell'analisi dell'andamento congiunturale, si intende illustrare la dinamica strutturale delle imprese artigiane (che costituiscono il 30% dello stock totale delle imprese registrate a livello provinciale), focalizzando l'attenzione sul tasso di crescita, sulle variazioni di stock e sulla distribuzione per settore al 31 dicembre 2013.

Secondo i dati forniti da Movimprese, l'analisi sulla natalità-mortalità condotta da InfoCamere, tra il 31 dicembre 2013 e il 31 dicembre 2012, il saldo delle imprese artigiane è risultato negativo per 216 unità, portando a 5.788 unità lo stock complessivamente registrato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Biella. Il saldo è il risultato di 524 cessazioni non compensato dal numero delle iscrizioni, pari a 308 unità. Il bilancio anagrafico delle imprese iscritte e cessate si traduce, pertanto, in un tasso di crescita (al netto delle cessazioni d'ufficio) negativo – per il settimo anno consecutivo – pari a -3,60%. Anche le imprese artigiane piemontesi e nazionali registrano un trend negativo, seppure di minore entità, realizzando un tasso di crescita rispettivamente pari a -2,45% e a -1,94%.

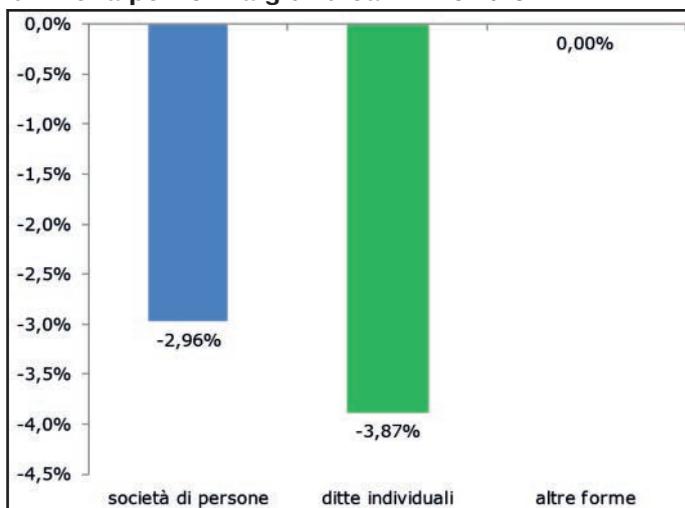
Tabella 1: Tassi di crescita imprese artigiane. Prov. di Biella, Piemonte e Italia. Anno 2013

	Registrate al 31/12/2012	Iscritte Anno 2013	Cessate Anno 2013 (al netto delle cessazioni d'ufficio)	Tasso di crescita Anno 2013	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
Biella	6.004	308	524	-3,60%	5,13%	8,73%
Piemonte	133.134	8.627	11.886	-2,45%	6,48%	8,93%
Italia	1.438.601	92.853	120.746	-1,94%	6,45%	8,39%

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte-CCIAA di Biella su dati InfoCamere

Per quanto concerne, invece, i tassi di crescita delle imprese artigiane in base alla forma giuridica, si osserva che il tasso di crescita negativo complessivo è generato da quelli negativi delle imprese individuali (-3,87%) e delle società di persone (-2,96%). Il tasso di crescita registrato dalle imprese della categoria "altre forme" (che comprende anche le cooperative e le società di capitale), invece, risulta nullo.

Grafico 1: Tasso di crescita imprese artigiane Prov. di Biella per forma giuridica. Anno 2013

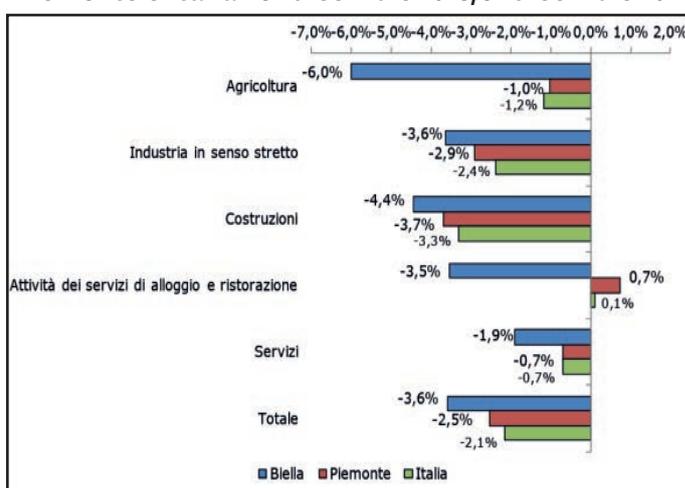


Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte-CCIAA di Biella su dati InfoCamere

La contrazione del sistema imprenditoriale artigianale biellese è generata da un andamento negativo rilevato in tutti i settori.

Le performance peggiori sono registrate dall'Agricoltura (-6,0%), dalle Costruzioni (-4,4%), dall'Industria in senso stretto (-3,6%), dalle Attività dei servizi di alloggio e ristorazione (-3,5%) e dai Servizi (-1,9%).

Grafico 2: Variazioni di stock delle imprese artigiane per settore di attività economica. Prov. di Biella, Piemonte e Italia - 31 dicembre 2013/31 dicembre 2012



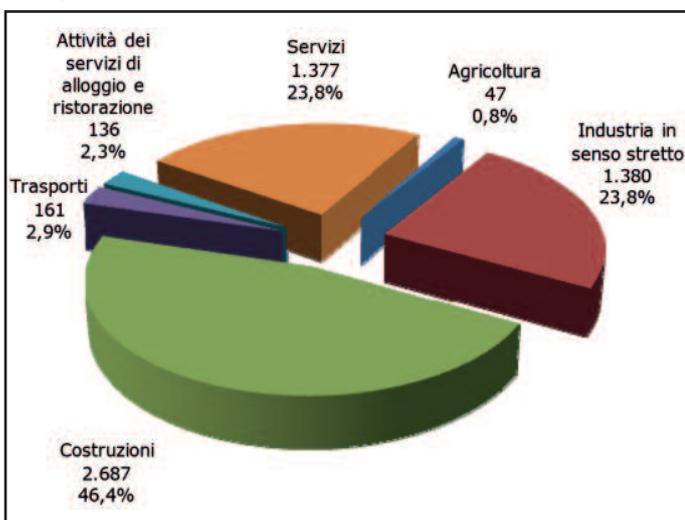
Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte-CCIAA di Biella su dati InfoCamere

Effettuando un'analisi maggiormente dettagliata si evince che la flessione dell'industria manifatturiera è da imputare in particolare alle flessioni dei comparti Fabbricazione di prodotti in metallo, escluse le macchine (-7,6%), Fabbricazione dei macchinari ed apparecchiature nca (-7,0%), Confezione articoli e vestiario – prep. pellicce (-6,3%), Industrie Tessili (-3,9%), Fabbricazioni di mobili (-3,7%), Altre manifatture (-2,3%) e Industrie del legno, esclusi i mobili – fabbr. in paglia (-2,2%). Gli altri comparti si contraddistinguono, invece,

per un andamento positivo: in particolare, l'incremento più elevato, riguarda Le Industrie alimentari e delle bevande (+5,7%), mentre per quanto concerne le Fabbricazioni di computer e di prodotti di elettronica e ottica, lo stock rimane invariato.

Infine, per quanto riguarda la composizione settoriale del sistema imprenditoriale artigiano al 31 dicembre 2013, emerge che la maggior parte delle imprese si concentra nelle Costruzioni con una quota pari al 46,4%. Seguono l'Industria in senso stretto con il 23,8%, i Servizi con il 23,8% (di cui il 24% è rappresentato dal Commercio all'ingr. e al dettaglio; riparaz. auto e motocicli), i Trasporti con una quota pari al 2,9%, l'Attività dei servizi di alloggio e ristorazione con il 2,3% e l'Agricoltura con lo 0,8%.

Grafico 3: Distribuzione per settore delle imprese artigiane Prov. di Biella al 31 dicembre 2013



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte-CCIAA di Biella su dati InfoCamere

Tabella 2: Imprese artigiane registrate in provincia di Biella

SETTORE	31/12/2012		31/12/2013		Var. 31/12/2013-31/12/2012	
	V.a.	Distr. %	V.a.	Distr. %	V.a.	Val. %
Agricoltura, caccia e silvicoltura	50	0,8%	47	0,8%	-3	-6,0%
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0,0%	2	0,0%	0	0,0%
Attività manifatturiere	1.415	23,5%	1.363	23,5%	-52	-3,7%
Industrie tessili	308	5,1%	296	5,1%	-12	-3,9%
Fabbricaz. prod. metallo, escluse macchine	250	4,0%	231	4,0%	-19	-7,6%
Fabbric. macchinari ed appar. nca	128	2,1%	119	2,1%	-9	-7,0%
Industrie alimentari e delle bevande	105	1,9%	111	1,9%	6	5,7%
Ind. legno, esclusi mobili-fabbr. in paglia	136	2,3%	133	2,3%	-3	-2,2%
Fabbric. mobili	54	0,9%	52	0,9%	-2	-3,7%
Fabbric. computer e prodotti elettronica e ottica	13	0,2%	13	0,2%	0	0,0%
Conflez. articoli vestitari-prep. pellicce	80	1,3%	75	1,3%	-5	-6,3%
Altre Manifatture	341	5,8%	333	5,8%	-8	-2,3%
Fornitura di acqua; reti fognarie	15	0,3%	15	0,3%	0	0,0%
Costruzioni	2.812	46,4%	2.687	46,4%	-125	-4,4%
Comm. all'ingr. e al dettaglio; riparaz. auto e motocicli	336	5,7%	328	5,7%	-8	-2,4%
Turismo	141	2,3%	136	2,3%	-5	-3,5%
Trasporto e magazzinaggio; servizi informazione e com.	201	3,3%	191	3,3%	-10	-5,0%
Attiv. immob., noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	191	3,3%	190	3,3%	-1	-0,5%
Altre attività di servizi	742	12,6%	731	12,6%	-11	-1,5%
Altre imprese artigiane	99	1,7%	98	1,7%	-1	-1,0%
TOTALE	6.004	100,0%	5.788	100,0%	-216	-3,6%

n.b. La classificazione dei settori utilizzata è l'ATECO 2007
Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte-CCIAA di Biella su dati InfoCamere

L'indagine congiunturale sul settore artigiano biellese - 2° semestre 2013

Volume del giro d'affari nel secondo semestre 2013 e previsioni per il primo semestre 2014

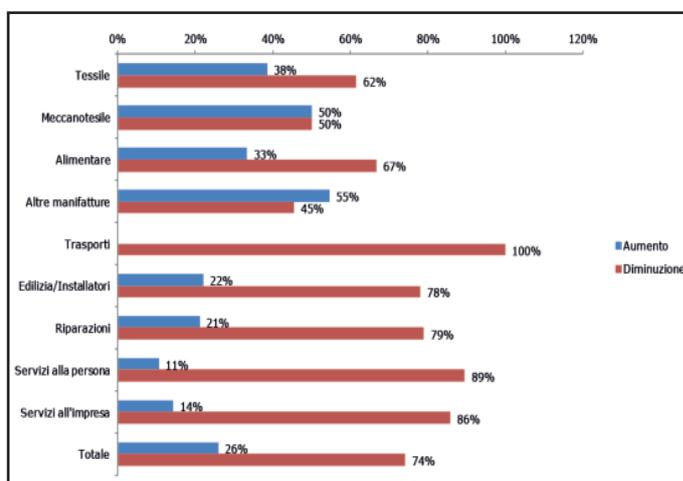
In un contesto italiano e piemontese ancora critico, aggravato da un mercato del lavoro che continua a presentare condizioni di deterioramento, anche a livello provinciale emergono segnali negativi dal lato del volume del giro di affari e il saldo occupazionale tra l'incremento e il decremento dell'organico permane negativo. Questo quadro emerge dall'indagine congiunturale sul settore artigiano biellese, curata dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Biella in collaborazione con Confartigianato e Cna, condotta su un campione di 156 unità.

Nel secondo semestre 2013, l'andamento del volume del giro d'affari (rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente) nel complesso è risultato in diminuzione per il 74% delle imprese intervistate e in incremento per il 26%, generando, quindi, un saldo (ottimisti meno pessimisti) negativo del -48%.

La variazione negativa del volume del giro d'affari è il risultato dei saldi negativi registrati in tutti i comparti, ad eccezione del saldo nullo rilevato nel Meccanotessile e del saldo positivo registrato nelle Altre manifatture (+10%). I saldi peggiori si rilevano nei Trasporti (con un saldo ottimisti meno pessimisti del -100%), nei Servizi alla persona (-78%), nei Servizi all'impresa (-72%), nelle Riparazioni (-58%), nell'Edilizia/Installatori (-56%), negli Alimentari (-34%) e nel Tessile (-24%).

Grafico 4: Andamento del volume del giro di affari per settore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Settore artigiano biellese (valori in percentuale, opinioni qualitative)



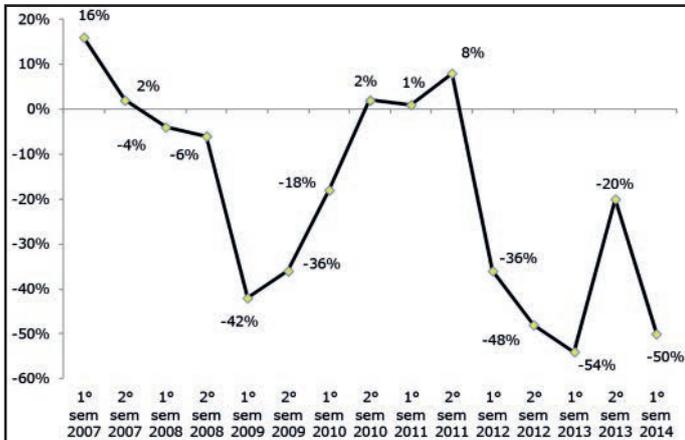
Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale

RIAPRE IL REGISTRO DELLE IMPRESE STORICHE IN CAMERA DI COMMERCIO

Le aziende con una storia centenaria (al 31 dicembre 2013) possono presentare la domanda entro il 30 giugno 2014

Come si verificava anche nella scorsa rilevazione, il clima delle aspettative degli imprenditori artigiani della provincia di Biella per il breve periodo (gennaio/giugno 2014) è caratterizzato da un certo pessimismo. Infatti, il saldo di opinione (ottimisti-pessimisti) per il primo semestre 2014 è negativo per un valore del -50%, peggiore rispetto a quello registrato nella scorsa indagine congiunturale (-20%).

Grafico 5: Andamento dei saldi previsionali del volume del giro d'affari. 1° semestre 2007 - 1° semestre 2014. Settore artigiano biellese (valori in percentuale, opinioni qualitative)

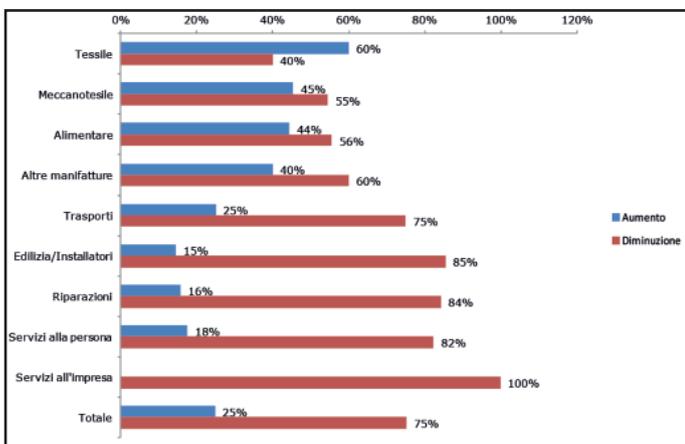


Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale

Il saldo previsionale della produzione è negativo in tutti i settori ad eccezione del Tessile che registra un saldo positivo pari a +20%.

I saldi peggiori si rilevano nei Servizi all'impresa (-100%), nell'Edilizia/Installatori (-70%), nelle Riparazioni (-68%), nei Servizi alla persona (-64%), nei Trasporti (-50%), nelle Altre manifatture (-20%), nell'Alimentare (-12%) e nel Meccanotessile (-10%).

Grafico 6: Previsioni della produzione. Settore artigiano biellese per il 1° semestre 2014 (valori in percentuale, opinioni qualitative)



Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale

Gli aspetti occupazionali e finanziari

L'occupazione

La maggioranza delle imprese artigiane della provincia di Biella (il 77%) dichiara di non avere variato il proprio organico rispetto al semestre precedente, mentre il saldo tra l'aumento e la diminuzione è negativo per un

valore corrispondente a -13%. Questa variazione negativa è da attribuire ai comparti dell'Alimentare (-44%), delle Riparazioni (-39%), del Tessile (-23%), dei Trasporti (-17%), delle Altre manifatture (-9%) e dell'Edilizia/installatori (-8%).

Il Meccanotessile e i Servizi alla persona rilevano un saldo positivo (pari, rispettivamente, a +9% e +6%), mentre risulta uguale a zero il saldo nei Servizi all'impresa.

Tabella 3: Andamento dell'occupazione del settore artigiano biellese rispetto al 1° semestre 2013 (valori in percentuale, opinioni qualitative)

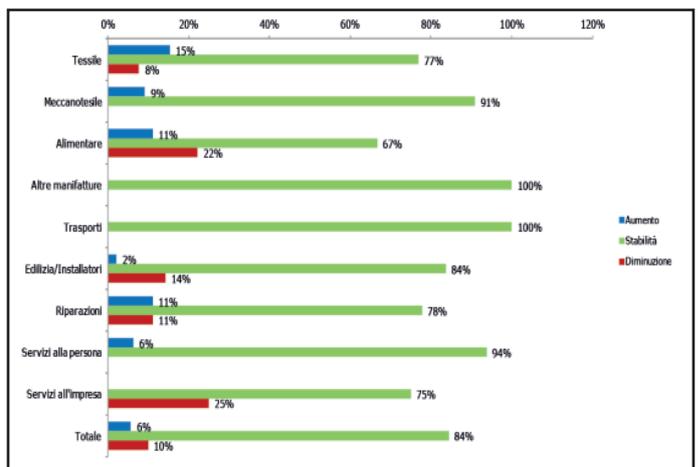
	Aumento	Stabile	Diminuzione	Saldo
Tessile	0%	77%	23%	-23%
Meccanotessile	9%	91%	0%	9%
Alimentare	0%	56%	44%	-44%
Altre manifatture	0%	91%	9%	-9%
Trasporti	0%	83%	17%	-17%
Edilizia/Installatori	8%	76%	16%	-8%
Riparazioni	0%	61%	39%	-39%
Servizi alla persona	12%	82%	6%	6%
Servizi all'impresa	0%	100%	0%	0%
Totale	5%	77%	18%	-13%

Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale

Anche per il prossimo semestre il saldo occupazionale atteso è negativo e pari a -4%: la quota degli imprenditori artigiani che si esprimono in stabilità (84%) è sempre elevata, mentre quella degli ottimisti (6%) è inferiore in confronto a quella dei pessimisti (10%). Il saldo negativo previsto è dovuto al decremento atteso nei comparti Servizi all'impresa (-25%), Edilizia/Installatori (-12%) e Alimentare (-11%).

E, invece, positivo il saldo atteso nel Meccanotessile (+9%), nel Tessile (+7%) e nei Servizi alla persona (+6%), mentre risultano nulli quelli riscontrati nelle Altre manifatture, nei Trasporti e nelle Riparazioni.

Grafico 7: Previsioni dell'occupazione per il 1° semestre 2014. Settore artigiano biellese (valori in percentuale, opinioni qualitative)



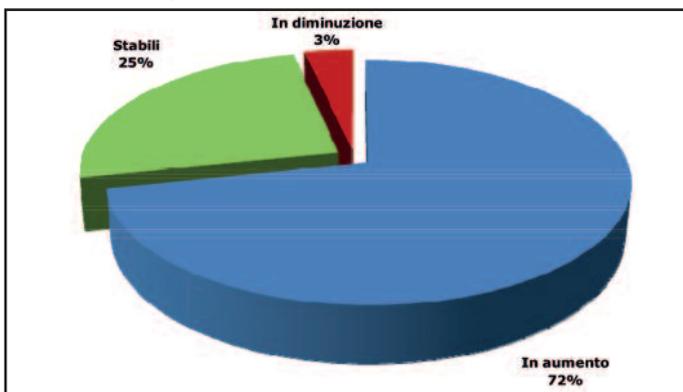
Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale

La situazione finanziaria

Rispetto alla rilevazione precedente, la percentuale delle imprese artigiane biellesi che afferma di aver subito un incremento dei costi è aumentata e rappresenta il 72% del campione (era il 69% nel 1° semestre 2013).

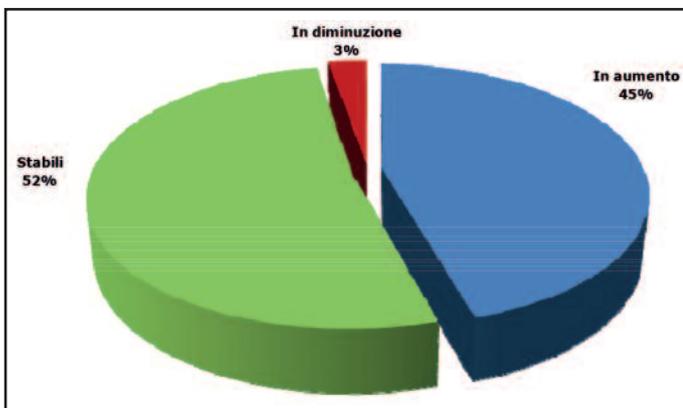
Continua a crescere anche il numero degli imprenditori che dichiarano di avere alzato il livello dei prezzi (dal 38% del 1° semestre 2013 al 45% dell'attuale rilevazione).

Grafico 8: Andamento dei costi nel 2° semestre 2013. Settore artigiano biellese (opinioni qualitative)



Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale

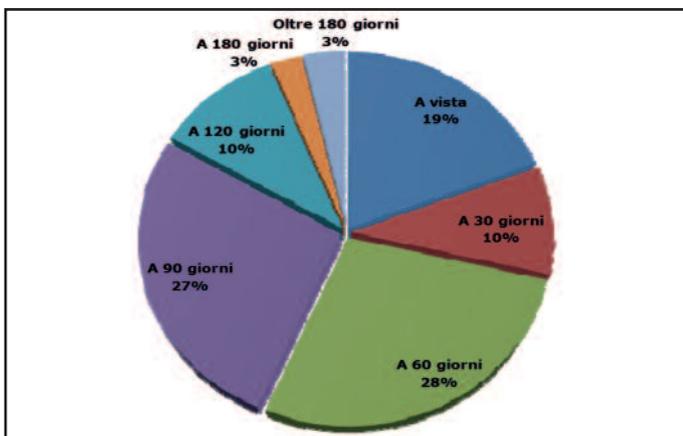
Grafico 9: Andamento dei prezzi nel 2° semestre 2013. Settore artigiano biellese (opinioni qualitative)



Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale

Per quanto concerne la situazione complessiva degli incassi, il 28% delle imprese intervistate dichiara pagamenti entro 60 giorni, il 27% entro 90 giorni, il 19% pagamenti a vista, il 10% entro 30 giorni, il 10% entro 120 giorni, il 3% entro 180 giorni ed il restante 3% indica di incassare i pagamenti oltre 180 giorni.

Grafico 10: Tempi medi di pagamento nel 2° semestre 2013. Settore artigiano biellese



Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale

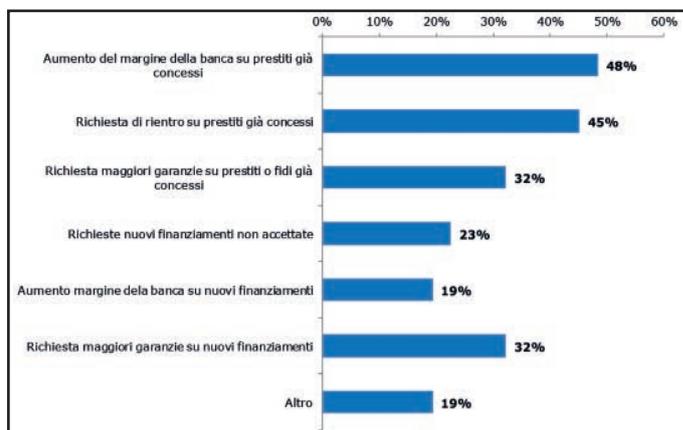
Il numero delle imprese che presenta situazioni di pagamenti rimasti insoluti, diminuisce: infatti la quota del campione di imprese con pagamenti non incassati è pari al 32%, mentre nel 1° semestre 2013 la stessa raggiungeva il 51%. In media i mancati pagamenti sono pari al 10,9% del totale dei crediti.

Le condizioni complessive di indebitamento riservate dalla banca al settore artigiano biellese

Un ulteriore aspetto che si è voluto indagare concerne l'inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento riservate dalla banca alle imprese del settore artigiano biellese: il 22% delle imprese interpellate dichiara di aver riscontrato tale problematica.

Il 48% delle imprese che hanno affermato di aver riscontrato un inasprimento dichiara di aver notato un aumento del margine della banca (spread) su prestiti o fidi già concessi, il 45% lamenta di aver ricevuto una richiesta di rientro, anche parziale, su prestiti o fidi già concessi, due quote pari al 32% si sono viste, rispettivamente, richiedere maggiori garanzie su prestiti o fidi già concessi e maggiori garanzie su nuovi finanziamenti, due quote pari al 19% dichiarano, rispettivamente, di aver rilevato un aumento del margine della banca (spread) su nuovi finanziamenti e hanno specificato che si sono verificate altre situazioni problematiche (es. eccessivi costi di gestione e mancata concessione del fido da parte della banca).

Grafico 11: Le principali condizioni di indebitamento riservate dalla banca al settore artigiano biellese - 2° semestre 2013



Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale

Gli investimenti effettuati dalle imprese artigiane nel 2013

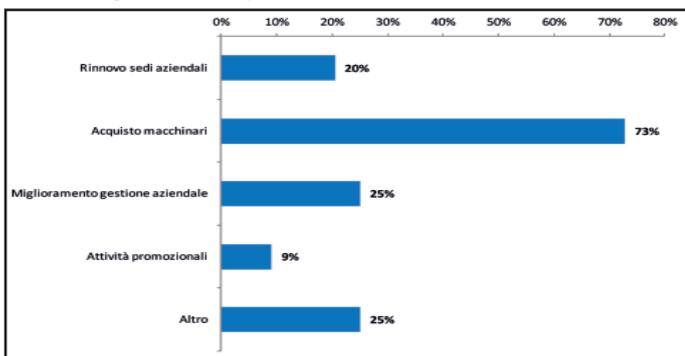
L'indagine congiunturale condotta presso le imprese biellesi in riferimento al secondo semestre del 2013 ha indagato, come avviene tradizionalmente in tutte le rilevazioni condotte nel periodo in questione, la tematica degli investimenti realizzati nel corso dell'anno appena concluso.

Nel 2013 il 28% delle imprese artigiane intervistate ha realizzato investimenti, quota in lieve aumento rispetto a quella rilevata nel 2012, quando risultava pari al 27%. L'importo medio degli investimenti realizzati nel 2013 ammonta a 59.414,8 euro per azienda.

A livello settoriale la propensione ad effettuare investimenti risulta particolarmente elevata per il Meccanotessile (il 64% delle imprese artigiane di questo settore ha, infatti, dichiarato di avere realizzato investimenti nel corso del 2013); risultano superiori alla media (28%) anche le quote di aziende investitrici del Tessile (38%), delle Altre manifatture (36%), dell'Alimentare (33%) e dei Trasporti (33%), mentre i restanti comparti manifestano una minore propensione ad effettuare investimenti.

L'acquisto di macchinari rappresenta la principale finalità degli investimenti realizzati nel corso 2013 dalle imprese artigiane biellesi (73% delle imprese); il 25% delle imprese ha, inoltre, investito nel miglioramento della gestione aziendale, un'impresa su 5 lo ha fatto per il rinnovo delle sedi aziendali, il 9% per attività promozionali.

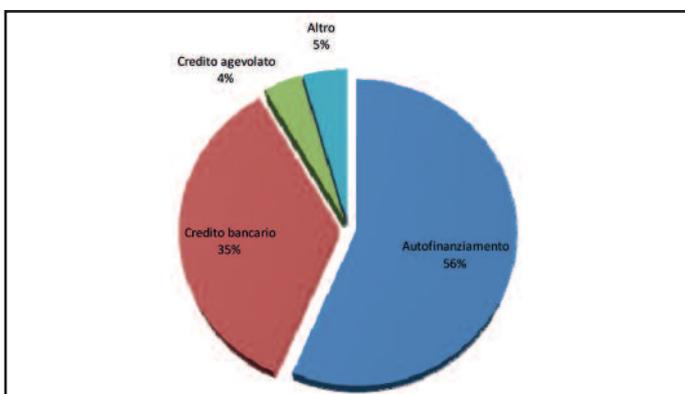
Grafico 12: Finalità degli investimenti realizzati dalle imprese artigiane nell'anno 2013



Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale n.b. la domanda prevedeva risposta multipla

L'autofinanziamento (56%) ha rappresentato, nel corso del 2013, il principale canale di finanziamento, seguito dal credito bancario (35%), dal credito agevolato (4%) e da altre forme di finanziamento (5%).

Grafico 13: I principali canali di finanziamento utilizzati dalle imprese artigiane nell'anno 2013

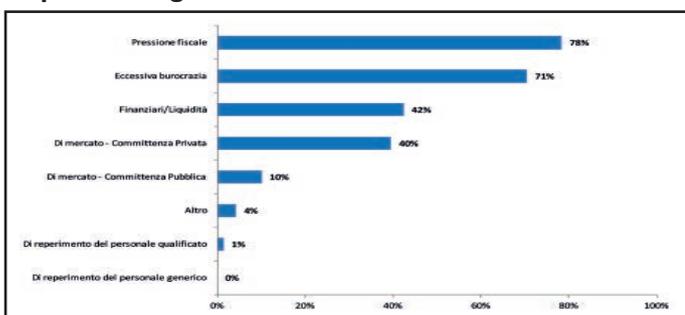


Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale

I principali problemi riscontrati dalle imprese artigiane

Un ulteriore aspetto che si è voluto indagare concerne le principali problematiche riscontrate dalle imprese artigiane biellesi nel corso del secondo semestre del 2013. Oltre il 78% delle imprese intervistate ha dichiarato come la pressione fiscale continui a rappresentare una delle criticità maggiori riscontrate nell'esercizio della propria attività. Il 71% delle aziende lamenta l'eccessiva burocrazia, il 42% segnala problemi finanziari e/o di liquidità, il 40% problemi legati alla committenza privata, mentre le criticità legate alla committenza pubblica hanno interessato solo il 10% delle imprese intervistate.

Grafico 14: I principali problemi riscontrati dalle imprese artigiane nel secondo semestre del 2013



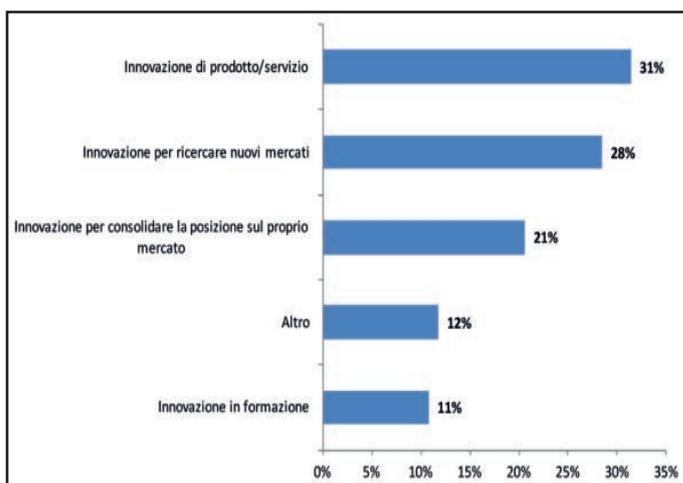
Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale n.b. la domanda prevedeva risposta multipla

Gli investimenti in innovazione delle imprese artigiane biellesi nel 2013

Nel secondo semestre del 2013 si è scelto di affiancare alle consuete domande relative agli investimenti realizzati, un focus sulla propensione delle imprese artigiane biellesi ad investire in ambito innovativo.

A fronte della disponibilità di risorse da investire, ben il 65% delle imprese intervistate si è dichiarata favorevole ad investire in ambito innovativo. Poco meno di un'impresa su tre ha individuato l'innovazione di prodotto e/o servizio tra gli interventi da realizzare in via prioritaria; seguono gli investimenti in innovazioni volte a ricercare nuovi mercati di sbocco (28%), e quelli mirati al consolidamento della posizione sul proprio mercato (21%). L'11% delle imprese intervistate ha, infine, segnalato l'innovazione in campo formativo tra gli investimenti da effettuare.

Grafico 15: Gli investimenti prioritari da effettuare in ambito innovativo segnalati dalle imprese biellesi



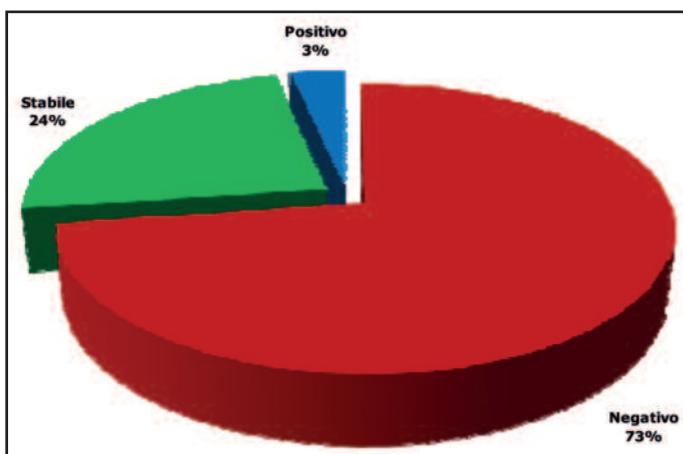
Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale

Il giudizio previsionale sull'andamento dell'economia biellese nel 1° semestre 2014

Infine, l'ultimo aspetto che si è voluto analizzare concerne il giudizio previsionale complessivo sull'andamento dell'economia biellese nel primo semestre del 2014.

La maggior parte delle imprese del settore artigiano ha espresso un giudizio negativo (il 73% del campione), il 24% attende un andamento stazionario ed, infine, solo il 3% prospetta un andamento positivo dell'economia biellese nel primo semestre del 2014.

Grafico 16: Giudizio sull'andamento dell'economia biellese nel primo semestre 2014



Fonte: CCIAA di Biella - Indagine congiunturale semestrale

ATTUALITÀ / FISCO MODELLO 730

Modello 730 PENSIONATI e DIPENDENTIti aspetta il CAAF Confartigianato!

PROFESSIONALITÀ ed ESPERIENZA al TUO SERVIZIO!

di Cristiano Gatti e Massimo Foscale, Presidente e Direttore di "Confartigianato - Biella"



"Confartigianato Biella - spiega Cristiano Gatti - ha un grande, oggettivo punto di forza, l'accoglienza e la soddisfazione delle esigenze di tutti gli artigiani che a noi si rivolgono.

La moderna sede centrale di via Galimberti 22, i servizi offerti, il personale qualificato (oltre 40 addetti) rappresentano quegli elementi fondamentali di garanzia che ogni imprenditore si attende da un'Organizzazione che, sul nostro territorio esiste, quale migliore garanzia, da 67 anni!". "Sono oltre 3000 gli imprenditori associati, 900 i pensionati (non solo artigiani) iscritti all'ANAP - Confartigianato (Ass.ne Naz. Anziani Pensionati), 6 sedi operative sul territorio, ed in questo momento la nostra struttura offre i servizi estremamente attivi e qualificati del proprio "CAAF Confartigianato" che, con l'esperienza pluriennale maturata, è a disposizione dei "PENSIONATI e DIPENDENTI"



con uno sportello provinciale ubicato a:

- Biella, presso la Sede Centrale di Confartigianato in via Galimberti 22 (015/85-51711) e centri di "raccolta" a:

- Cossato, via Mercato 71/73 (015/93008) - centro raccolta

- Serravalle Sesia, Via Borgosesia 10 (01-63/450097) - centro raccolta

- Cavaglia, via Roma 25 (0161/966110 - 336-747953) - centro raccolta

- Trivero/Ponzone, via Provinciale 174/g (015/7386046 - 336/747953) - centro raccolta

- Valle Mosso, piazza Dante 5 (336/747953) - centro raccolta

Il "CAAF Confartigianato Pensionati e dipendenti" - spiega Massimo Foscale Direttore di Confartigianato Biella - si posiziona autorevolmente nella vasta gamma dei "Servizi Fiscali" di cui la nostra Organizzazione vanta una lunga esperienza. Estremamente variegata è la

funzione di questa struttura che fornisce una completa assistenza fiscale per tutti quegli adempimenti relativi alle denunce dei redditi "Modello 730", facilitando e consentendo, nel contempo, un rapido recupero dei "crediti" nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

L'operatività del "CAAF Confartigianato Pensionati Dipendenti", permette la risoluzione di tutti i problemi fiscali dei contribuenti evitando, agli stessi, qualsiasi intralcio di natura burocratica.

Da tener presente - continua Foscale - che il "CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti" è "convenzionato" con l'INPS per la compilazione del Modello "RED", per tutti quei pensionati che richiedono determinate prestazioni aggiuntive.

Nel suo contesto vengono inoltre affrontate ed espletate tutte le pratiche afferenti l'"IMU".

**TRASPORTO MERCI
CONTO TERZI
DOMANDA RIMBORSO ACCISE**
(scadenze annuali 30 aprile
31 luglio - 31 ottobre - 31 gennaio)



ANAP - CONFARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI PENSIONATI
GRUPPO PROVINCIALE DI BIELLA

E



I.N.A.P.A.

CONFARTIGIANATO

IL PATRONATO DI ASSISTENZA PREVIDENZIALE

A disposizione, gratuitamente, per tutti i cittadini nella presentazione e nell'istruttoria delle pratiche di:

- **Verifica posizione assicurativa**
- **Domanda di pensione** (Vecchiaia, anzianità, superstiti, invalidità, inabilità)
- **Ricostruzione pensioni**
- **Autorizzazioni assegni familiari**
- **Indennità di disoccupazione**
- **Indennità di maternità, ecc.**
- **Assistenza in caso di infortuni e malattie**
- **Invalità civile, ecc.**

SONO PRESENTI NELLE SEDI CONFARTIGIANATO

- **BIELLA - Via Galimberti, 22 - Tel. 015.8551711**
(Da lunedì a Venerdì orario ufficio)
- **COSSATO - Via Mercato, 71/73 - Tel. 015.93008**
(Mercoledì dalle ore 9 alle ore 12)
- **CAVAGLIA' - Via Roma, 25 - Tel. 0161.966110**
(Mercoledì dalle ore 15 alle ore 18)
- **TRIVERO-PONZONE - Via Provinciale, 174/G - Tel. 015.7387599**
(Giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12)

ENERGIA

Confartigianato presenta ricorso al Tar della Lombardia: le Pmi non siano 'bancomat' per le grandi imprese

Nella bolletta elettrica di Pmi e famiglie aumenti di 900 milioni per finanziare gli 'sconti' sul costo dell'energia delle grandi aziende energivore

Tra il secondo semestre 2013 e il 2014 la bolletta elettrica delle piccole imprese e delle famiglie costerà 900 milioni in più. Una vera e propria stangata per effetto del Decreto ministeriale 5 aprile 2013 - attuato con la Delibera 641/2013 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas - che fa pagare ai piccoli consumatori gli sconti sul costo dell'energia concessi alle grandi aziende energivore.

Confartigianato non ci sta e ha presentato ricorso al Tar della Lombardia per annullare la delibera dell'Authority per l'energia che ha applicato gli aumenti. Firmatari del ricorso sono: il 'Panificio Pietro Bonomo & C snc', di cui è titolare Agostino Bonomo, Presidente di Confartigianato Vicenza; la tipografia 'Compagnia della Stampa srl', di cui è titolare Eugenio Massetti, Presidente di Confartigianato Brescia e di Confartigianato Lombardia; Faiv (Federazione Artigiani Imprenditori Vicentini), Upa Servizi srl di Confartigianato Brescia, Confartigianato Imprese. Il ricorso è sostenuto da Consorzio Caem, Consorzio CenPi, Consorzio Multienergia, Confartigianato Imprese.

Il ricorso presentato da Confartigianato, a differenza di altri ricorsi contro lo stesso provvedimento promosso da alcuni ricorrenti (Telecom, Wind, 3, Asstel, Ikea, Esselunga, Auchan, Ferrovie dello Stato), impugna la delibera AEEG 641/2013 e tutti gli atti presupposti con l'obiettivo di far dichiarare l'illegittimità dell'agevolazione concessa alle aziende energivore. Il ricorso presentato da

Confartigianato non ha infatti l'obiettivo di allargare la platea dei soggetti beneficiari dell'agevolazione, ma, al contrario, mira ad alleggerire le bollette di tutte le piccole imprese che sono i soggetti su cui grava principalmente l'onere di questa agevolazione. La denuncia dell'insopportabile nuovo aumento dell'energia elettrica a carico di artigiani e piccoli imprenditori arriva da Confartigianato che a Milano ha presentato un rapporto nel quale è fotografata l'escalation dei rincari.



**ENTE
BILATERALE
ARTIGIANATO
PIEMONTESE**

EBAP
BACINO DI BIELLA

BIELLA

Via Galimberti, 22

Tel. 015.8551711

Fax 015.8551722

Sede in Associazione

SERVIZIO LEGALE DELL'ASSOCIAZIONE

LUNEDÌ DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 17.00

Consulenza notarile, eredità in genere, testamenti, dichiarazioni di successione, ricorsi contro gli accertamenti dell'imposta sulle successioni o donazioni, comunioni ereditarie e divisioni fra eredi, eredità spettanti in tutto o in parte a minori di età, compravendita e donazioni a minori, operazioni patrimoniali in genere riguardanti i minori, redazione e richiesta delle necessarie autorizzazioni giudiziali; contatti e preliminari di compravendita e donazioni di immobili con relative imposte (registro INVIM, ecc.) e ricorsi contro gli accertamenti di valore, divisioni, permuta, usufrutto, usucapioni; comunione legale dei beni tra coniugi, separazioni dei beni, impresa familiare, interdizioni, tutela; società di persone, società di capitale, cooperative, associazioni in partecipazione; questioni e vertenze a mutui, ipoteche, pignoramenti immobiliari, trascrizioni, pratiche catastali.



MARTEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 16.00

Diritto penale - infortunistica - invalidità civile, da lavoro dipendente, diritti di accompagnamento, vertenze di lavoro dipendente, pensionistica in genere e diritto previdenziale.

GIOVEDÌ DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 17.00

Recupero crediti - pignoramenti mobiliari, contestazioni negli appalti e servizi e vertenze commerciali in genere, locazioni immobiliari, cause relative e molestie possessorie o rivendicazioni petitorie per diritti di passaggio o servitù, per questioni di diritto di famiglia, separazioni, divorzi, disconoscimenti di paternità, sinistri stradali in genere e assicurazioni.

INFORMAZIONI GRATUITE PER GLI ASSOCIATI - SERVIZIO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

Assistenza erogata a mezzo di professionisti

Installatori impianti f-gas scadenza 31 maggio 2014

Dichiarazione sui gas fluorurati ad effetto serra ex articolo 16 del DPR n. 34/2012

La comunicazione chiarisce modalità e contenuti della dichiarazione e rende conto di un recente incontro con l'ISPRA, Istituto incaricato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di gestire la suddetta dichiarazione tramite un applicativo Web.

Il prossimo 31 maggio scadrà, come ogni anno, il termine per inviare al Ministero dell'Ambiente, per il tramite dell'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale, la dichiarazione di cui all'articolo 16, comma 1, del DPR n. 43/2012.

Si ricorda, per completezza, che rientrano nell'obbligo in parola, oltre agli impianti di refrigerazione (banchi frigo, celle frigorifere e simili) anche quelli di condizionamento d'aria, le pompe di calore nonché i sistemi fissi di protezione antincendio installati in edifici pubblici e privati che abbiano almeno 3kg di gas fluorurati (f-gas); tra essi sono ricompresi anche quelli connessi a molti impianti per pulitintolavanderia. L'invio della dichiarazione può avvenire unicamente tramite il collegamento al seguente sito web: **www.sinanet.isprambiente.it**

Si precisa, inoltre, che tale dichiarazione - che doveva già essere effettuata nell'anno 2013 relativamente alla situazione 2012 - concerneva (lo scorso anno) unicamente i dati anagrafici dell'operatore (impresa, ente o cittadino proprietario) e quelli relativi all'impianto ed alla sua ubicazione.

Da quest'anno sarà invece necessario procedere con l'invio aggiuntivo di una serie di dati tecnici relativi ai quantitativi di f-gas immessi in atmosfera nel corso del 2013, sulla base del registro d'impianto, sempre a cura dell'operatore e fatte salve deleghe formali di quest'ultimo al manutentore (in questo caso tale obbligo incomberà su tale ultima figura). Si ricorda che per i soggetti inadempimenti le sanzioni di omesso invio (benché solo amministrative) sono affatto cospicue: vanno, infatti, da 1.000 a 10.000 Euro.

Si precisa come la dichiarazione vada fatta anche nel caso in cui l'impianto non abbia subito alcun rabbocco di gas nel corso del 2013 e quindi non sia stata alcuna emissione in atmosfera di f-gas: si tratta di una situazione paradossale che Confartigianato avverte fortemente, sostanziando un classico esempio di "mostruosità buro-

cratica" gravante sulle imprese. Confartigianato ha richiesto alla competente Direzione del Ministero dell'Ambiente lo stralcio dell'obbligo di invio della succitata "dichiarazione di emissioni zero", rappresentando anche l'esigenza di alzare la soglia dimensionale degli impianti soggetti a dichiarazione, analogamente ad alcuni paesi dell'UE, al fine di ridurre la platea degli obbligati, migliorare la significatività dei dati trasmessi e diminuire il carico burocratico.

In esito ad un recente incontro coi funzionari ISPRA incaricati di gestire la piattaforma internet per l'invio delle dichiarazioni di cui all'articolo 16 del DPR n.43/2012, inoltre, sono state fornite una serie di rilevanti indicazioni inerenti alla richiesta, avanzata da Confartigianato Imprese nei mesi scorsi, di attivare un sistema di invio massivo delle dichiarazioni, tramite le Associazioni territoriali e le relative società di servizio. Tale modalità, ancorché ancora in fase di implementazione, faciliterà il rispetto degli obblighi normativi in capo, in particolare, alle micro imprese ed ai lavoratori autonomi associati.

ISPRA ha infine assicurato come il sistema telematico sia da quest'anno stato adeguatamente "tarato" sulla mole di dichiarazioni potenziali. È stato infine anticipato il termine per invio delle dichiarazioni (attualmente l'applicativo web è già operativo), allo scopo di scongiurare picchi in prossimità della scadenza del 31 maggio e quindi di rischi di blocchi, come lo scorso anno.

ISTAT

variazione annuale 2013/2014

GIUGNO +1,2% • LUGLIO +1,2%

AGOSTO +1,1% • SETTEMBRE +0,8%

OTTOBRE +0,7% • NOVEMBRE +0,6%

DICEMBRE +0,6% • GENNAIO +0,6%

FEBBRAIO +0,5% • MARZO +0,3%

I MUSEI dell'ARTIGIANATO: www.musei.confartigianato.it

MADE IN: il Parlamento Ue approva nuove norme su 'made in' "Passo decisivo per difendere la manifattura italiana rappresentata da 596.000 imprese"

"Un passo decisivo per la tutela dell'origine dei nostri prodotti e per valorizzare il patrimonio manifatturiero italiano rappresentato da 596.230 imprese con 16.274.335 addetti, di cui il 47,2% in microimprese sotto i 9 addetti, il 58,1% in micro e piccole imprese fino a 20 addetti e il 67,9% in piccole imprese sotto i 50 addetti".

Così Confartigianato commenta l'approvazione, da parte del Parlamento europeo, riunito in seduta plenaria, dell'obbligo di indicazione di origine controllata con-

tenuto nella proposta di Regolamento sulla sicurezza dei prodotti. In pratica, si definiscono nuove disposizioni in materia di 'made in' per garantire la piena tracciabilità del prodotto, come già avviene nei principali Paesi aderenti al WTO (ad es. USA, Giappone, Canada e Corea). In base alle disposizioni approvate oggi a Bruxelles, tutti i prodotti dovranno quindi presentare il marchio 'made in' sulla propria etichetta per essere immessi nel mercato.

IMPIANTISTI TERMO-IDRAULICI

Confartigianato Organizzatore di un Seminario molto partecipato dagli Impiantisti Termo-idraulici su: "SIGIT e LIBRETTO D'IMPIANTO"



Confartigianato Biella ha promosso, presso la propria sede centrale di Biella, un incontro seminariale riservato agli impiantisti termo-idraulici, per approfondire due tematiche di estremo interesse per la categoria, vale a dire: il "Sistema Informativo di Gestione degli Impianti

Termici – SIGIT" (L.R. 13/07) e gli aspetti contenutistici afferenti il "Libretto d'Impianto" (DPR 74/13) che entrerà in vigore nel prossimo mese di Giugno.

La partecipazione, inutile dire, è stata ampia visto l'interesse che ogni imprenditore manifestava; dopo l'intervento introduttivo di Massimo Foscale, Direttore Confartigianato, i saluti istituzionali sono stati affidati, per il direttivo dell'Associazione di via Galimberti, ad Andrea Fortolan, Consigliere Confartigianato e Presidente della Camera di Commercio di Biella, mentre la relazione e gli approfondimenti sugli articolati delle normative in questione sono state affidate all'Ing. Stefania Crotta, responsabile del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Regione Piemonte.

Il dibattito finale cui hanno ampiamente partecipato molti imprenditori, è servito per dare chiarimenti ad alcune problematiche operative appartenenti alla quotidianità lavorativa degli imprenditori.



Le visure della Camera di Commercio si ottengono anche negli uffici dell'Associazione di Biella e Cossato

Grazie all'accordo TELEMACO stipulato dall'Associazione con la CAMERA DI COMMERCIO di Biella le imprese possono ottenere le visure camerali presso la sede centrale di Biella (via Galimberti 22) dell'Associazione e sede di Cossato.

CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti - SPORTELLO PROVINCIALE

Presso l'Associazione è in funzione il centro di assistenza fiscale per pensionati e dipendenti

MODELLO 730

- Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti fornisce l'assistenza fiscale per gli adempimenti relativi alle denunce dei redditi modello 730 consentendo un rapido recupero dei crediti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria.
- Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti è in grado di risolvere i problemi fiscali dei contribuenti evitando intralci burocratici.

Corsi di formazione sicurezza del lavoro

Ricordiamo alle imprese biellesi che presso la sede della Confartigianato di Biella possono essere acquisite tutte le informazioni ed effettuate le iscrizioni delle varie tipologie di corso anche obbligatori inerenti la sicurezza del lavoro dai titolari ai lavoratori. L'ufficio ambiente e sicurezza della Confartigianato di Biella offre anche assistenza sulle valutazioni dei rischi sulla medicina del lavoro e su tutti gli adempimenti connessi all'ambiente (tel. 015 8551711).

Certificato penale per i lavoratori a contatto con i minori dal 6 aprile 2014

Con la circolare n. 9/2014 il Ministero del Lavoro fornisce alcuni chiarimenti in merito all'obbligo per i datori di lavoro di richiedere il certificato del casellario giudiziale preventivamente all'assunzione di un lavoratore che dovrà operare in maniera regolare e continua con i minori.



CONFARTIGIANATO

* Con la TESSERA ASSOCIATIVA LA POLIZZA INFORTUNI GRATUITA

- E 25, 82 per ogni giorno di ricovero ospedaliero e post-ricovero a seguito di Infortunio sul lavoro e non e E 51.645, 69 in caso di invalidità permanente.
- Tutte le agevolazioni INA ASSITALIA in convenzione!
- UFFICIO INTERNO per gli associati, tutti i giorni per l'assistenza assicurativa INA ASSITALIA!
- ACCORDO ALFA BROKER - assicurazioni per gli artigiani con agevolazioni.

* L'IMPORTANZA DELL'INFORMAZIONE

- Questo NOTIZIARIO MENSILE inviato gratuitamente a tutti gli associati più il SERVIZIO CIRCOLARI anche per singole categorie su problemi specifici.

* IL CREDITO

- CONFARTIGIANATO FIDI PIEMONTE per i finanziamenti.

* PER L'ARTIGIANO PENSIONATO

- Opera in Associazione l'ANAP - ASSOCIAZIONE PENSIONATI ARTIGIANI! Tante iniziative culturali, assistenziali e di svago.
- Il patronato I.N.A.P.A. CONFARTIGIANATO per le pratiche pensionistiche.

* AMBIENTE E SICUREZZA LAVORO

- Informazioni gratuite sulle leggi dell'ecologia ovvero: ACQUE, FUMI, RIFIUTI, e l'espertamento delle pratiche relative compresa la tenuta dei registri rifiuti!
- Rivolgeti al SERVIZIO TECNICO AMBIENTALE anche per INFORTUNISTICA e ANTINCENDIO e la SICUREZZA DEL LAVORO.

* FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Corsi di aggiornamento per tutte le categorie promossi dall'Associazione.

* ASSISTENZA LEGALE

- Contratti, recupero crediti e locazioni.

* E... MOSTRE E FIERE

- Promozione delle attività artigianali.

* CAAF CONFARTIGIANATO PENSIONATI E DIPENDENTI

- Sportello provinciale per il Modello Fiscale 730

...L'ASSOCIAZIONE È IMPORTANTE: parla con i colleghi ed invitali ad aderire

* SERVIZI VARI ED AUTORIZZAZIONI

- Iscrizioni, variazioni e cancellazioni all'AIA, Albo Imprese Artigiane e Camera di Commercio - Iscrizioni Enti Previdenziali ed Assistenziali (INPS - INAIL - ASL) - Trapassi e volture aziende - Licenze comunali - Iscrizioni albi installatori e costruttori (per appalti) - Assistenza urbanistica - Assistenza legale e tecnico-ambientale.

* SERVIZI FISCALI - IVA E DICHIARAZIONI

- Informazioni gratuite ai Soci - Contabilità semplificata - Contabilità ordinaria (partita doppia) - Registrazione sui libri IVA - Dichiarazioni IVA mensili, trimestrali, annuali, - Pagamento delle relative imposte presso gli uffici di credito - Dichiarazioni redditi - Autotassazione stesura ricorsi - Assistenza durante le ispezioni IVA - Uff. imposte.

* ASSISTENZA CONTRATTUALE E

RAPPORTI DI LAVORO - SERVIZIO PAGHE

- ATTENZIONE! Ricordate che solo l'Associazione è in grado di fornire l'opportuna assistenza per l'esatta applicazione dei Contratti di lavoro - Un errore nell'applicazione del contratto ed i costi sostenuti potrebbero essere di molto superiori - In casi di controversie con i dipendenti, solo l'Associazione Artigiani è abilitata a rappresentare sindacalmente tutte le aziende artigiane in Sede di Commissione Vertenze presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro - L'Associazione, tramite la Confederazione, ha sottoscritto i seguenti CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO (CCNL): dipend. delle impr. artigiane metalmeccaniche e delle installazioni - dipend. delle impr. di barbieri e parrucchieri - dipend. delle impr. artigiane dell'edilizia - dipend. delle impr. della ceramica - dipend. delle impr. artigiane degli autotrasportatori - dipend. delle impr. artigiane tintorie e lavanderie - dipend. delle impr. artig. degli orafi e argentieri - dipend. delle impr. artigiane del legno e dell'arredamento - dipend. delle impr. artigiane odontotecniche - dipend. delle impr. tessili e dell'abbigliamento.

* ELABORAZIONE PAGHE

- Pratiche di assunzione e licenziamenti - tenuta ed aggiornamento libri paga - elaborazione dati mensili INPS/IRPEF - pagamento dei contributi per conto delle imprese - compilazione mod. CUD per dichiarazioni redditi dipendenti e mod. 770 - compilazione estratto conto INPS - assistenza durante le ispezioni INPS ed INAIL.

CONFARTIGIANATO È QUI!

SEDE CENTRALE

13900 BIELLA

Via Tancredi Galimberti, 22
Tel. 015.85.51.711
Telefax 015.85.51.722

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 12.00
dalle ore 14.00 alle ore 17.30
VENERDI' dalle ore 8.00 alle ore 12.00
e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
SABATO CHIUSO

SEDI ZONALI

13836 COSSATO

Via Mercato, 71/73 - Tel. 015.93.008
Telefax 015.922.319

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 12.00
dalle ore 14.00 alle ore 18.00
VENERDI' dalle ore 8.00 alle ore 12.00
pom. CHIUSO
SABATO CHIUSO

13037 SERRAVALLE SESIA

Via Borgosesia, 10 (zona Rondò)
Tel. 0163.450.097 - Telefax 0163.450.128

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 12.00
dalle ore 14.00 alle ore 18.00
VENERDI' pomeriggio CHIUSO
SABATO CHIUSO

13881 CAVAGLIÀ

Via Roma, 25
Tel. 0161.966.110 - Telefax 0161.967.917

Orario: LUNEDI' 9.00 - 12.00
MERCOLEDI' 9.00 - 12.00
VENERDI' 14.00 - 17.00

13832 TRIVERO PONZONE

Via Provinciale, 174/g - Tel.
015.738.60.46
Telefax 015.738.75.99

Il Funzionario dell'Associazione è presente
il Mercoledì pomeriggio e Giovedì mattina

13825 VALLEMOSCO

Piazza Dante, 5 - Tel. 336.747.953

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.15
dalle ore 15.00 alle ore 18.30
SABATO CHIUSO

Il Funzionario dell'Associazione
è presente il Martedì e Venerdì mattina

**ASSOCIARSI SIGNIFICA ASSISTENZA... E... TANTI SERVIZI PER L'ARTIGIANO
E PER LA PICCOLA IMPRESA**

Installatori impianti Nuova Delibera 40/14 pubblicata sul sito www.autorita.energia.it in data 7 febbraio 2014

Per l'attivazione della fornitura gas degli impianti modificati o trasformati dal 1° luglio 2014 sarà obbligatorio l'accertamento documentale. Il 6 febbraio 2014 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha pubblicato la "nuova" delibera 40/14, nella quale sono contenute le disposizioni in materia di accertamento della sicurezza degli impianti di utenza gas che modificano ed integrano quelle contenute nella deliberazione 18 marzo 2004, n. 40/04. La novità più saliente contenuta nella "nuova" versione riguarda gli impianti modificati o trasformati che dal 1° luglio 2014 saranno soggetti ad accertamento documentale prima della loro attivazione.

Gli impianti modificati o trasformati saranno, quindi, equiparati ai nuovi impianti sui quali sono già in vigore le disposizioni della deliberazione n. 40/04.

Non c'è più la possibilità di dichiarare l'accertamento come "impedito". Nel seguito la prima recensione del nuovo ed importante provvedimento che l'Autorità ha emanato per la sicurezza dei cittadini.

Dal 1 Luglio 2014 la nuova delibera 40/14 prevede anche nuovi allegati F/40, G/40 H/40 e I/40 che andranno a sostituire i vecchi allegati H e I.

Le imprese distributrici di gas dovranno effettuare l'accertamento documentale sulle richieste di attivazione o riattivazione della fornitura dei seguenti impianti:

- impianti di utenza trasformati;
- impianti di utenza precedentemente alimentati a GPL non da rete canalizzata di distribuzione;
- impianti riattivati in seguito alla sospensione per spostamento del contatore su richiesta del cliente finale o per disposizione motivata dell'impresa di distribuzione;
- impianti riattivati in seguito alla sospensione per cambio di contatore su richiesta del cliente finale per variazione della portata complessiva dell'impianto;
- impianti riattivati in seguito alla sospensione su richiesta del cliente finale per lavori di ampliamento o manutenzione straordinaria dell'impianto.

CORSI PONTEGGI
Montaggio e smontaggio
di ponteggi da cantiere
LE IMPRESE INTERESSATE AI CORSI
OBBLIGATORI PER LEGGE
POSSONO RIVOLGERSI AI NOSTRI UFFICI
PER OGNI INFORMAZIONE

Per comprendere fino in fondo le novità introdotte dalla deliberazione 40/14 facciamo un passo indietro e spieghiamo nel dettaglio cosa vuol dire sottoporre un impianto gas ad accertamento documentale.

La delibera 40/04 e ss.mm.ii. ha introdotto l'obbligo di verificare la documentazione redatta dall'installatore a fronte della realizzazione di un impianto gas, i così detti allegati tecnici obbligatori alla dichiarazione di conformità. Su questi allegati viene effettuato un accertamento esclusivamente documentale che ha esito positivo quando la documentazione esaminata risulta conforme a quanto previsto dalla legislazione e dalle norme tecniche vigenti in materia. L'attivazione della fornitura gas può essere concessa solamente a fronte dell'esito positivo dell'accertamento.

Convenzione tra SIAE
(esecuzione musicali) e
Confartigianato:
vantaggi per i nostri Associati

Rinnovata anche quest'anno. Riguarda le tariffe SIAE per musica d'ambiente, intrattenimenti danzanti e concertini. La convenzione, come è noto, è rinnovata da anni ed apprezzata dalle aziende associate interessate per i vantaggi economici offerti.



Convenzione con il giornale IL BIELLESE Sconto del 20% sull'abbonamento anno 2014!

Confartigianato Biella rammenta ai propri associati che, in virtù di una collaborazione storica con il giornale "Il Biellese", è stata di recente siglata una convenzione che permette un abbattimento del 20% sul costo dell'abbonamento anno 2014, a loro riservato.

Per ogni informazione ed adesioni contattare la Segreteria Organizzativa Confartigianato Biella (Sig.rrre Vanna o Anna) allo 015 / 8551710 – 8551737.

Installatori impianti La nuova UNI 11528: un tassello fondamentale nel settore degli impianti a gas

La nuova norma UNI 11528 che riguarda la progettazione, l'installazione e la messa in servizio degli impianti a gas di portata termica maggiore di 35 kW, colma un vuoto normativo che durava da oltre 40 anni, da quando cioè la storica norma UNI 7129:1972 era stata revisionata nel '92 per la sola parte relativa all'installazione di apparecchi a gas con singola portata termica fino a 35 kW lasciando invariate le vecchie prescrizioni per gli impianti con potenza superiore che sono state ora finalmente aggiornate dalla nuova UNI 11528.

Il documento si applica agli impianti gas extradomestici asserviti ad apparecchi di singola portata termica maggiore di 35 kW, oppure a installazioni di apparecchi a gas che, pur avendo portata termica singola inferiore, siano

ATTENZIONE!
INAIL AL 16 MAGGIO
AUTOLIQUIDAZIONE 2013/2014

Camere di Commercio, Rete Imprese Italia: “sistema utile alle imprese, abolizione sarebbe un grave errore: eliminare obblighi inutili, non strumenti che funzionano”

“Le Camere di Commercio costituiscono uno strumento importante ed essenziale che in questi anni ha sempre accompagnato e sostenuto le imprese italiane, dal credito ai processi di aggregazione, innovazione e internazionalizzazione, ed ha svolto un ruolo prezioso nella lunga crisi attraversata dalla nostra economia. Il sistema camerale si può e si deve riformare, con l'obiettivo di raggiungere una maggiore efficienza. Tuttavia, la sua eliminazione sarebbe un grave errore: le funzioni che le Camere svolgono attualmente verrebbero infatti disperse tra numerosi enti, con il rischio di accumulare ulteriori inefficienze e complessità burocratiche”.

Così le cinque associazioni che compongono Rete Imprese Italia (Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti) commentano la ventilata soppressione delle Camere di Commercio.

“Non confondiamo le funzioni con i soggetti. Le imprese, in particolare quelle di piccola dimensione, hanno necessità di disporre di funzioni di certificazione dei soggetti economici che oggi sono svolte dal Registro delle imprese presso le Camere di commercio e che da questo database derivano. Così come hanno necessità di disporre di funzioni di promozione per l'internaziona-

La nuova era dell'auto- trasporto



Associati a Confartigianato Trasporti Servizi

L'iscrizione alla società Confartigianato Trasporti Servizi è consentita per Statuto Sociale a tutte le imprese di Auto-transporto conto terzi regolarmente iscritte negli Albi Provinciali. A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione possono essere iscritte anche altre tipologie di imprese al fine di consolidare il numero degli associati e per costituire massa critica di utenti per la negoziazione di servizi in regime di convenzione. Per l'iscrizione alla CTS è necessario presentare apposita domanda di ammissione al Consiglio di Amministrazione. Con la domanda l'impresa aspirante all'iscrizione indica il numero delle azioni che intende acquisire (minimo 1 azione per il valore nominale di euro 50).

installati in batteria o in cascata su un unico impianto, superando la potenza di 35 kW.

Inoltre la nuova norma, trattando anche gli aspetti relativi all'evacuazione dei prodotti della combustione, offre una concezione unica e integrata dell'impianto stesso.

lizzazione, per il sostegno al credito, per la creazione di reti, per lo sviluppo delle economie locali. Per svolgere questi compiti, se non ci fossero, dovremmo costituire delle Camere di Commercio. D'altro canto, organismi come le Camere di commercio italiane esistono in tutti i Paesi OCSE e in tutta l'Unione Europea e sono un felice connubio pubblico-privato”.

“Se vogliamo favorire la crescita economica del Paese e la sua competitività -continuano gli imprenditori - è necessario puntare ad una innovazione del sistema camerale esistente, che rappresenta una espressione di democrazia economica e un valore aggiunto per lo sviluppo e la promozione delle economie del territorio in quanto, in particolare, coinvolge le imprese di minore dimensione”.

“Rete Imprese Italia ritiene però - concludono gli imprenditori - che una sana spending review sia auspicabile anche nel sistema camerale. Questa riforma dovrebbe intervenire su quattro punti principali: 1) razionalizzazione del numero delle Camere di Commercio; 2) riordino delle Aziende speciali controllate; 3) miglioramento del processo di governance; 4) individuazione delle funzioni di servizio prioritario per le Pmi”.

TG@Confartigianato: il TG on line settimanale

Ogni lunedì è possibile seguire il notiziario televisivo settimanale di Confartigianato collegandosi alla home page del sito www.confartigianato.it.

Regolamento Anno 2014: adesioni e prestazioni

In data 21 febbraio 2014 l'Assemblea dell'EBAP ha approvato il regolamento adesioni e prestazioni valido per l'anno 2014 che si riporta di seguito.

Le novità introdotte rispetto al regolamento precedente sono le seguenti:

- il termine di presentazione delle richieste di prestazioni ordinarie per le imprese passa da 45 a 90 giorni dalla data della fattura;
- nel Progetto Ambiente Sicurezza è stata eliminata la voce "Acquisto di macchinari in sostituzione di altri non più rispondenti alla normativa di legge in tema di antinfortunistica";
- in tutti i moduli di richiesta prestazioni si chiede di indicare l'indirizzo e-mail dell'azienda;
- la nota informativa ai lavoratori dipendenti è integrata dalla specificazione che "la sola prestazione economica EBAP (...) non dà diritto alla copertura previdenziale per i periodi interessati" e dall'indicazione della ritenuta fiscale applicata;
- nella nota informativa per i lavoratori relativa alla CIG in Deroga, sono inseriti la denominazione dell'azienda e il codice EBAP.

Adesioni

Aziende che aderiscono alla bilateralità

Con decorrenza dal 1 o gennaio 2011 il versamento annuale a carico delle imprese è di € 125 annui per ogni lavoratore dipendente, frazionato in 12 quote mensili di € 10,42 per ogni lavoratore dipendente in forza, ridotto del 50% per i part-time fino a 20 ore settimanali.

Si considerano per intero gli assunti nel corso del mese e, viceversa, non si considerano i cessati.

Sono tenute al versamento all'EBAP tutte le imprese rientranti nel campo di applicazione dei CCNL sottoscritti dalle Parti sociali dell'Artigianato, con esclusione delle settore Edilizia e dei Settori Vari.

I versamenti devono essere effettuati esclusivamente tramite modello F24, evidenziando il codice contributo "EBNA". Il contributo di solidarietà INPS "oneri previdenziali", pari al 10% della quota di Sostegno al Reddito destinata a prestazioni a favore dei lavoratori dipendenti (80% di 61,25 euro, pari a 49 euro) ammonta a 4,9 euro/anno; esso deve essere versato dai datori di lavoro con cadenza mensile, per un importo di 0,41 euro per lavoratore a tempo pieno (ridotto al 50% per part-time fino a 20 ore) tramite DM10/Uniemens di competenza del mese per il quale si è versata la quota. L'impresa, aderendo all'EBAP ed ottemperando ai relativi obblighi contributivi, assolve ogni suo obbligo in materia nei confronti dei lavoratori nel rispetto dei CCNL vigenti.

Aziende che non aderiscono alla bilateralità

In caso di mancata adesione alla bilateralità, le aziende artigiane devono corrispondere mensilmente, ad ogni lavoratore dipendente in forza, un importo forfettario pari a € 25,00 lordi mensili per 13 mensilità.

Tale importo non è assorbibile e rappresenta un Elemento Aggiuntivo della Retribuzione (E.A.R.) che incide su tutti gli istituti retributivi di legge e contrattuali, compresi quelli indiretti o differiti, escluso il solo TFR. In caso di lavoratori assunti con contratto part-time, tale importo è corrisposto proporzionalmente all'orario di lavoro e, in tal caso, il frazionamento si ottiene utilizzando

do il divisore previsto dai CCNL.

Per gli apprendisti, l'importo va riproporzionato alla percentuale di retribuzione riconosciuta. Non aderendo alla bilateralità dell'impresa datrice di lavoro si obbliga all'erogazione diretta ai propri dipendenti di prestazioni equivalenti a quelle erogate dagli Enti bilaterali stessi.

Regolarità contributiva per l'accesso alle prestazioni di sostegno al reddito

Per ottenere le prestazioni EBAP le imprese devono essere in regola con i versamenti relativi ai 12 mesi precedenti a quello in cui si verifica l'evento ed aver presentato la Domanda di adesione all'EBAP regionale.

Le imprese che, pur essendovi tenute, non siano in posizione regolare rispetto ai 12 versamenti mensili precedenti l'evento, dovranno regolarizzare la posizione effettuando i versamenti mancanti.

Qualora nei suddetti 12 mesi l'impresa non abbia avuto dipendenti o li abbia avuti in modo non continuativo, dovrà produrre all'EBAP di Bacino un'autocertificazione nella quale indicherà sotto la propria responsabilità il periodo in cui non ha avuto in forza personale dipendente. L'EBAP regionale effettuerà verifiche a campione.

Nel caso in cui l'impresa inadempiente non regolarizzasse i versamenti e/o non producesse l'autocertificazione nel termine di 30 giorni dalla segnalazione effettuata all'EBAP di Bacino, la richiesta presentata sarà respinta. Le imprese che assumono la veste di datore di lavoro, allegheranno l'autocertificazione dalla quale si evinca la decorrenza di assunzione personale.

Le prestazioni saranno erogate sino a concorrenza dello stanziamento sulle singole prestazioni.

Possibilità di usufruire del RLST per le imprese che pur non rientrando nella sfera di applicazione dei CCNL dell'Artigianato siano aderenti alle Associazioni Artigiane firmatarie dell'Accordo Regionale 6/3/2012 attuativo dell'Accordo interconfederale 13/9/2011 e del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.

Tali imprese, per fruire del Rappresentante dei Lavora-

CONFARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI BIELLA



**in convenzione OFFRONO CON L'ADESIONE
ALLA CONFARTIGIANATO ANNO 2014**

Indennità di 25,82 euro per ogni giorno di ricovero in ospedale o casa di cura a seguito di INFORTUNIO SUL LAVORO ed EXTRA LAVORO più 25,82 euro per giorno di convalescenza post-ricovero per giorni pari al ricovero e comunque massimo 10 giorni.

€ 51.645,69 di capitale per invalidità permanente pari a oltre il 60% in seguito ad INFORTUNIO

2 polizze GRATUITE con l'adesione CONFARTIGIANATO.

Con l'adesione alla Associazione ogni azienda contribuisce a sostenere un grande SINDACATO di IMPRESA e beneficia di tante agevolazioni!

tori per la sicurezza territoriale, dovranno effettuare un versamento postale annuale di 18,75 euro per ogni singolo lavoratore in forza al 30 giugno. Per i lavoratori part-time fino a 20 ore settimanali il versamento ammonta a euro 9,38.

Rimborso versamenti

Rimborso versamenti F24 codice EBNA

I datori di lavoro che si trovano in situazione di credito nei confronti dell'EBNA per aver effettuato versamenti erronei, duplicati o indebiti, possono chiedere il rimborso inviando all'Ente Bilaterale Regionale competente per territorio - che ne cura l'istruttoria e la trasmissione all'Ente Nazionale, una richiesta di rimborso sottoscritta in originale dal rappresentante legale dell'impresa, con allegata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di identità;
- fotocopia del modello F24 del versamento;
- fotocopia del modello UNIEMENS o Attestazione della Denuncia Contributiva del periodo di riferimento del versamento.

Rimborso quota versamento per RLST

Le imprese i cui lavoratori abbiano eletto il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) aziendale e che hanno versato le quote mediante F24, possono chiedere il rimborso degli importi relativi al RLST.

Il rimborso avverrà sulla base dei versamenti effettuati durante l'anno di riferimento del rimborso, fino ad un massimo di Euro 12,00 per ciascun dipendente con versamento annuale completo (Euro 125,00 - Quota di Euro 10,42 versata per i 12 mesi dell'anno).

La domanda di rimborso dovrà essere presentata all'EBAP Regionale entro il 30 giugno di ciascun anno e sarà riferita alle quote versate per l'ultimo anno concluso (es. entro il 30 giugno 2014 dovrà essere presentata la richiesta di rimborso riferita ai versamenti per l'anno 2013). Si rammenta che la durata dell'incarico del RLS è triennale. Se il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è in carica da un tempo superiore ai tre anni si dovrà procedere ad una nuova elezione formale che potrà eventualmente portare alla rielezione del precedente RLS. Non saranno accolte richieste di rimborso con la data di elezione del RLS antecedente al triennio in corso di validità.

Prestazioni di sostegno al reddito

LAVORATORI

Sospensione o/e riduzione dell'orario lavorativo.

Contributo a favore dei dipendenti per situazione di crisi o difficoltà aziendale, per ristrutturazione aziendale e processi d'innovazione tecnologica interni all'impresa e per impossibilità del titolare ad esercitare l'attività per giustificati motivi chiedendo una sospensione/riduzione dell'orario di lavoro.

Contributo: 40% della retribuzione non corrisposta. Minimo 8 giorni di riduzione/sospensione. Massimo 624 ore nell'anno solare.

Tempi e modalità: l'impresa entro 15 giorni dall'inizio dell'evento invia all'EBAP di Bacino l'accordo di sospen-

POS al 30 giugno

Va al 30 giugno l'obbligo per imprese che vendono beni o prestano servizi o professionisti al consumatore finale di accettare pagamenti con moneta elettronica (POS) per importi superiori a 30 euro.

sione/riduzione ed entro 30 gg. dalla fine dell'evento la richiesta di contributo.

Sospensione o riduzione dell'orario di lavoro causati da eventi atmosferici ed ambientali eccezionali, calamità naturali, interruzioni dell'erogazione delle fonti energetiche causate da fattori e soggetti esterni all'impresa.

Contributo: 80% della retribuzione non corrisposta. Massimo 4 settimane anno solare.

Tempi e modalità: la richiesta deve essere presentata entro 4 mesi dalla fine dell'evento.

Lavoratori licenziati o dimessi per giusta causa.

È previsto un contributo di sostegno del reddito pari ad € 800,00 (per un periodo di almeno due mesi di disoccupazione) per il lavoratore il cui rapporto di lavoro si è interrotto per:

- licenziamento per giustificato motivo oggettivo;
- dimissioni per giusta causa.

Le richieste dovranno essere riferite ad eventi verificatisi nell'anno civile (01/01 - 31/12) e dovranno essere presentate agli EBAP di Bacino entro il 10 marzo dell'anno successivo.

AZIENDE

Sostegno al credito

Abbattimento del costo che le imprese sostengono per ottenere la garanzia dai Confidi artigiani del Piemonte sui finanziamenti superiori a € 1 0.000,00.

Le erogazioni avverranno seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle pratiche, sino a esaurimento dei fondi stanziati.

Contributo: € 200,00 per ogni singola pratica.

Occupazione trasformazione rapporti di lavoro

È previsto un contributo per la trasformazione del contratto di ciascun dipendente da tempo determinato a tempo indeterminato (con esclusione degli apprendisti). Il contributo pari ad € 800,00 è riproporzionato in base all'orario di lavoro effettuato per i dipendenti con orario part-time.

L'impresa può percepire, per lo stesso lavoratore, solo un contributo.

Tempi e modalità: le richieste dovranno essere presentate non prima che siano trascorsi 3 mesi dalla data di trasformazione e comunque non oltre 6 mesi dalla data di trasformazione.

Vuoi metterti in proprio? Hai un'idea di impresa? Ti aspettiamo!!!



Negli uffici dell'Associazione e con l'aiuto dello sportello di CONFARTIGIANATO FIDI PIEMONTE SCRL valutiamo insieme l'idea, la fattibilità ed il finanziamento agevolato o contributo!!!

CONFARTIGIANATO DAL 1945 "FACCIAMO IMPRESA"

Rimborso 3% addizionale inps

Le imprese artigiane regolarmente iscritte all'EBAP che hanno utilizzato la CIG in deroga possono chiedere il rimborso dell'addizionale del 3% che hanno versato all'INPS per le somme che i propri dipendenti hanno ricevuto con il ricorso alla CIG. Le richieste dovranno essere riferite ai pagamenti dell'addizionale effettuati nell'anno in corso e dovranno essere presentate agli EBAP di Bacino entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Formazione lavoratori

Il contributo a fondo perduto andrà a rimborsare il costo orario che le imprese sostengono per la partecipazione dei propri dipendenti a corsi di formazione organizzati secondo le modalità previste dall'accordo nazionale Fondartigianato del 6 giugno 2001.

Contributo: 70% per le ore di formazione effettuate nel-

l'ambito del normale orario di lavoro. 30% per le ore di formazione effettuate al di fuori del normale orario di lavoro. Massimo 40 ore di formazione per dipendente.

Tempi e modalità: l'impresa invia la domanda di contributo al Comitato Tecnico di Gestione - EBAP Sostegno al Reddito regionale, a mezzo dei Bacini territoriali entro 30 giorni dall'inizio della formazione.

Erogazione al termine del corso l'azienda deve presentare copia dell'attestato di formazione ottenuto.

Acquisto macchinari e attrezzature.

Per tutti i settori:

Contributo a fondo perduto per acquisto di macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia e per progetti per la certificazione di qualità, ambientale, di processo, di prodotto e S.O.A. (soglia minima di investimento escluso IVA superiore ad € 5.000,00).

Ulteriori interventi specifici per settore:

Settore	Tipologia di acquisti ammessi a contributo	Soglia minima di investimento (esclusa IVA) superiore a:
A 1. Acconciatura ed estetica 2. Pulitintolavanderie 3. Imprese di pulizie 4. Installatori	Acquisto di attrezzatura di lavoro, escluso arredamento e materiale di consumo	1.500,00 euro raggiungibile anche sommando più fatture
B 1. Autotrasportatori	Acquisto automezzi per trasporto merci e autocarri per aziende esercenti l'attività di autotrasporto conto terzi (esclusi semirimorchi e rimorchi, fuoristrada e SUV)	5.000,00 euro
C 1. Imprese di pulizie 2. Installatori	Acquisto mezzi di sollevamento o trasporto (autocarro o fuoristrada qualora provvisto di pianale di carico, massimo 3 posti) con esclusione dei SUV	5.000,00 euro
D 1. Riparazione auto 2. Centri di revisione 3. Carrozzeri 4. Elettrauto 5. Gommisti	Cabina di verniciatura e forno. Equilibratrice gomme/smontagomme. Strumentazione per controllo centraline elettroniche. Analizzatore fumi di combustione. Altra strumentazione utilizzata nello svolgimento dell'attività. Acquisto mezzi di sollevamento o trasporto (autocarro o fuoristrada qualora provvisto di pianale di carico, massimo 3 posti) con l'esclusione dei SUV.	1.500,00 euro
E 1. Panificatori 2. Alimentaristi 3. Ceramica-terracotta-gres	Macchinari per lavorazione, produzione e finitura. Acquisto mezzi di sollevamento o trasporto (autocarro o fuoristrada qualora provvisto di pianale di carico, massimo 3 posti) con l'esclusione dei SUV.	1.500,00 euro raggiungibile anche sommando più fatture
F 1. Lapidei 2. Segherie e affini 3. Carpenteria metallica	Macchinari per lavorazione ed escavazione. Acquisto mezzi di sollevamento o trasporto (autocarro o fuoristrada qualora provvisto di pianale di carico, massimo 3 posti) con l'esclusione dei SUV.	5.000,00 euro
G 1. Orafi 2. Odontotecnici 3. Occhialeria	Macchinari per la produzione, lavorazione e finitura dei materiali	1.500,00 euro raggiungibile anche sommando più fatture

CONTRIBUTO MASSIMO ANNUO: 5% del costo sostenuto (netto IVA)

Da 1 a 3 dipendenti	Da 4 a 6 dipendenti	Da 7 a 10 dipendenti	Oltre 10 dipendenti
Max Euro 1.000,00	Max Euro 1.500,00	Max Euro 2.000,00	Max Euro 2.600,00

Contributo: 5% della spesa effettuata, suddiviso in fasce di massimali con riferimento alla media del numero di dipendenti per cui l'azienda ha effettuato il versamento all'EBAP nei 12 mesi precedenti all'evento (data fattura).
Tempi e modalità: l'impresa entro 90 giorni data fattura invia all'EBAP di Bacino la richiesta.

Contributo a favore delle imprese per il ripristino dell'attività lavorativa causata da eventi atmosferici e ambientali eccezionali, calamità naturali (con contemporanea sospensione lavorativa), interruzioni dell'erogazione delle fonti energetiche causate da fattori e soggetti esterni all'impresa, che non siano risarciti totalmente dall'assicurazione, come disposto dall'Accordo Sindacale 25/02/2000 è previsto l'intervento dell'EBAP.

Contributo: 5% spese ripristino attività. Massimo € 5.000,00/ anno solare.

Tempi e modalità: l'impresa entro 4 mesi dalla data dell'evento invia la richiesta all'EBAP di Bacino.

Progetto ambiente-sicurezza 2014

Il progetto riguarda gli interventi i cui documenti di spesa riportino data non anteriore al 1 gennaio 2014 e non successiva al 31 dicembre 2014.

Il contributo a fondo perduto andrà a rimborsare il costo che le imprese sostengono per:

TIPOLOGIA 1

1. Adattamento di nuovi ambienti di lavoro nel caso di trasferimento nel corso del periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2014 dell'unità produttiva in altro immobile rispondente alle normative di legge in materia di ambiente di lavoro;
2. ristrutturazione totale o parziale di immobili destinati all'attività aziendale finalizzati all'adeguamento alle normative ambientali di sicurezza.

Le richieste devono riguardare beni e/o servizi il cui costo unitario sia superiore a 5.000 euro al netto IVA.

TIPOLOGIA 2

1. Interventi su impianti (elettrici, aspirazione, ecc);
2. Interventi su macchinari e/o attrezzature esistenti per adeguamento alle normative ambientali.

Le richieste devono riguardare beni e/o servizi il cui costo unitario sia superiore a 2.000 euro al netto IVA.

Contributo: il contributo è conteggiato nella misura del 5% della spesa effettuata, suddiviso in fasce di massi-

SMALTIMENTO RIFIUTI

La tenuta dei registri di carico e scarico e la dichiarazione annuale dei rifiuti: seccature che puoi affidare alla tua associazione!!!

Il decreto "Ronchi" assegna alla Associazione la possibilità di tenere ed aggiornare i registri dei rifiuti in luogo della azienda oltreché la elaborazione della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) come già nel passato. Con un PICCOLISSIMO COSTO ANNUALE, dunque, l'azienda può liberarsi di ogni incombenza peraltro correlata a pesanti sanzioni in caso di inadempienze. Informazioni in Associazione

mali con riferimento alla media del numero di dipendenti per cui l'azienda ha effettuato il versamento all'EBAP nei 12 mesi precedenti all'evento (data fattura).

La prestazione è cumulabile con le altre prestazioni di Sostegno al Reddito.

Tempi e modalità: l'impresa invia la domanda di contributo all'EBAP di Bacino non appena in possesso della documentazione completa e comunque non oltre il 20 marzo 2015.

Sostegno alle famiglie

Anno scolastico/accademico 2013/2014

Intervento a favore dei dipendenti, titolari, soci e coadiuvanti

La domanda (MOD.FAM. 2013/2014) può essere presentata per ISEE non superiore a 20.000 euro.

Ogni nucleo familiare può presentare domanda per un solo componente.

Le domande, complete della documentazione richiesta, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata all'EBAP Regionale - Via Arcivescovado 3 - 10121 Torino, a partire dal 18 novembre 2013 ed entro il 30 giugno 2014.

- Sussidio per frequenza asili nido - fino a 400,00 €
- Sussidio per studi universitari - fino a 300,00 €
- Sussidio per testi scolastici (scuola media inferiore e superiore)- fino a 200,00 €

Cig in deroga

Consultazione Sindacale CIG IN DEROGA

Per le sole imprese iscritte all'EBAP è possibile avviare la procedura di consultazione sindacale semplificata presso gli sportelli provinciali EBAP.

SERVIZIO TECNICO • AMBIENTE SICUREZZA DEL LAVORO PER LE IMPRESE ASSOCIATE TUTTI I GIORNI NELLA SEDE CENTRALE DELL'ASSOCIAZIONE

*NELLA SEDE CENTRALE DI BIELLA, INFORMAZIONI GRATUITE PER LE AZIENDE ASSOCIATE
A CURA DI TECNICI SPECIALIZZATI: PRIMA DI AVVIARE PRATICHE COMPLESSE, INFATTI,
BISOGNA BEN INQUADRARE IL PROBLEMA...*

SICUREZZA DEL LAVORO 626 - ACQUE DI SCARICO - EMISSIONE FUMI DA IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI
IGIENE DEL LAVORO (VISITE MEDICHE - ANALISI AMBIENTALI) - ANTINFORTUNISTICA - ANTINCENDIO
IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE RUMORE IN AZIENDA ED ESTERNO

SICUREZZA DEL LAVORO: CORSI PER DIPENDENTI RAPPRESENTANTI INTERNI DEI LAVORATORI

SICUREZZA E MEDICINA DEL LAVORO SORVEGLIANZA SANITARIA

Presso gli uffici dell'Associazione ottieni ogni informazione oltreché
il servizio di **SORVEGLIANZA SANITARIA** ove necessario (**VISITE MEDICHE - SOPRALLUOGHI ecc...**)

SICUREZZA DEL LAVORO: INFORMAZIONI AI LAVORATORI - CORSI

La normativa prevede l'obbligo del datore di lavoro di informare i lavoratori sui rischi in azienda.
In Associazione il servizio attraverso corsi di 8 ore categoriali.

SICUREZZA DEL LAVORO: OPERATIVI I CORSI PERTITOLARI DI IMPRESA
CHE ASSUMONO IL RUOLO DI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA

Informazioni in Associazione 015.8551711

Scadenze Maggio 2014

VENERDI' 16: I.V.A.

Termine ultimo per annotare sul registro acquisti le schede carburanti del mese di Aprile numerate seguendo la normale numerazione delle fatture di acquisto.

VENERDI' 16: I.V.A. ESPORTATORI

I soggetti che cedono beni o servizi agli esportatori abituali, senza l'applicazione dell'IVA sulla base delle dichiarazioni d'intento ricevute, devono comunicare all'Agenzia delle Entrate esclusivamente in via telematica (direttamente o tramite intermediari) i dati contenuti nelle dichiarazioni ricevute nel mese precedente.

VENERDI' 16: I.R.P.E.F.

Termine ultimo per il versamento delle ritenute fiscali effettuate in Aprile relative ai compensi corrisposti da terzi a lavoratori dipendenti, alle borse di studio e assegni o sussidi simili, ai redditi di capitale, alla ritenuta 23% sulle provvigioni ad agenti e rappresentanti. Versare inoltre utilizzando gli appositi moduli F24 le ritenute fiscali IRPEF effettuate nel mese di Aprile sulle retribuzioni dei lavoratori subordinati e sui trattamenti di fine rapporto.

VENERDI' 16: I.V.A. MENSILE

ETRIMESTRALE Volume affari (sup. € 400.000,00/sup. € 700.000,00)

I contribuenti con volume di affari superiore a € 400.000,00, (lavoratori autonomi ed imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi) e i contribuenti con volume di affari superiore a € 700.000,00 (imprese aventi per oggetto altre attività) devono annotare la liquidazione relativa al mese di Aprile ed effettuare l'eventuale versamento a mezzo modulo F24 ad Istituti bancari o tramite gli uffici della Associazione. Anche i contribuenti trimestrali sono tenuti a liquidare e versare l'imposta mensilmente. È permesso mantenere la liquidazione ed il versamento in forma trimestrale, maggiorandolo del 1% a titolo di interessi, solo se è stata presentata opzione per versare trimestralmente nella dichiarazione annuale IVA.

VENERDI' 16: I.N.P.S.

Termine ultimo per versare i contributi PREVIDENZIALI dovuti all'INPS sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti nel mese di Aprile.

VENERDI' 16: I.N.P.S.

Termine ultimo per il versamento del primo contributo fisso sul minimale Artigiani (mod. F24 con cifra prestampata) relativo al 1° trimestre 2014.

VENERDI' 16: INAIL

Scade autoliquidazione 2013/2014.

LUNEDI' 26: I.V.A. COMUNITARIA

Presentazione elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione, relativi ad Aprile 2014.

LUNEDI' 26: I.N.P.S./CIG

Termine ultimo per PRESENTARE (da parte delle aziende con periodo di paga mensile) le domande d'intervento alla Cassa Integrazione Guadagni per le sospensioni o le riduzioni iniziate nelle settimane comprendenti i seguenti lunedì 31 Marzo, 7 - 14 - 21 - 28 Aprile 2014.

VENERDI' 30: I.V.A.

Per effetto delle disposizioni introdotte dal D.L.G.S. 313/97, il termine per la registrazione delle fatture di acquisto passa dal mese successivo a quello in cui il contribuente ne è venuto in possesso sino al II anno consecutivo.

VENERDI' 30: I.N.P.S.

Invio telematico del mod. DM 10/2 per le denunce contributive del mese di Aprile. Invio telematico del mod. Emens per le retribuzioni corrisposte nel mese di Aprile.

VENERDI' 30: CASSA EDILE

Le imprese iscritte alla Cassa Edile devono versare gli importi di competenza della Cassa relativi al mese di Aprile.

Norme fiscali - Comunicazione beni ai soci

Prorogati i termini di presentazione della comunicazione dei beni concessi in godimento ai soci o familiari e della comunicazione dei finanziamenti e capitalizzazioni effettuati da soci e familiari dell'imprenditore nei confronti dell'impresa. Con il provvedimento n. 54581/2014 del 16 aprile 2014, l'Agenzia delle entrate modifica i termini di presentazione della comunicazione dei dati relativi ai beni concessi in godimento ai soci/familiari e finanziamenti, fissandone la scadenza al trentesimo giorno successivo al termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.



ORGOGLIOSI DI RAPPRESENTARLI DA 69 ANNI.


Confartigianato
Imprese

www.confartigianato.it



Confartigianato Fidi Piemonte e Nord Ovest s.c.p.a. con le piccole e medie imprese per favorire crescita e sviluppo

In questa fase dell'economia europea, si sta registrando - dopo una lunga fase di stabilità derivante in specie dalla politica promossa dalla Banca Centrale Europea che nei recenti scorsi mesi ha invece reputato necessario operare un incremento dei tassi - un incremento del costo del denaro. Ed è proprio in fasi come quella attuale che i tassi debitori applicati dagli Istituti di credito convenzionati ai finanziamenti erogati con la garanzia del nostro Confidi risultano ancor più essere di maggior favore per gli imprenditori dell'artigianato e per le piccole medie imprese. Per questo ricordiamo che per accedere al credito agevolato convenzionato, la nostra struttura offre risposte adeguate sia che si tratti di finanziamenti ordinari a breve, medio o lungo termine, sia di finanziamenti agevolati con la istruttoria della relativa legge Speciale.

Dunque, l'impresa artigiana e/o la piccola media impresa per qualsivoglia ulteriore delucidazione, oppure per fruire direttamente di finanziamenti garantiti dal nostro Confidi attraverso l'istruttoria della relativa pratica, può rivolgersi a Confartigianato Fidi Piemonte (Filiale di Biella tel. 015-8551751-742) attivo presso tutti gli uffici di zona dell'Associazione, oppure può anche richiedere e concordare

la visita di un Collaboratore del Confidi addetto al servizio Commerciale presso la sede aziendale (Riferimenti diretti: Rag. Patrizia Casali Tel. 015/8551742). In caso di finanziamento ordinario convenzionato, la pratica sarà tempestivamente sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione del Confidi e, poi, trasmessa - corredata da fideiussione da parte di Confartigianato Fidi Piemonte - all'istituto di credito convenzionato che, esperite le proprie procedure, provvederà subitaneamente alla relativa erogazione. Ricordiamo che Confartigianato Fidi Piemonte s.p.a. ha recentemente conseguito la Certificazione Qualità che attesta la valenza e la professionalità delle procedure adottate come evidenziato dagli attestati rilasciati dal Yperion, con certificazione europea URS. Ciò costituisce una ulteriore garanzia per i Soci e per i partner, associativi e bancari, del Confidi.

Presso tutti gli Uffici della Associazione, siamo a Vostra completa disposizione per fornire assistenza alle imprese relativamente al credito, usufruendo della garanzia del Confidi, e per istruire e inoltrare le domande di finanziamento agevolato attraverso tutte le Leggi Speciali, regionali, nazionali e comunitarie.



Confartigianato
persone

ANAP ASSOCIAZIONE PENSIONATI



VANTAGGI OFFERTI AGLI ISCRITTI

- Copertura assicurativa completamente gratuita che garantisce le seguenti prestazioni: **Convenzione Nazionale con Carige Assicurazioni**.
- Diaria giornaliera in caso di ricovero ospedaliero: Diaria € 25,00; Massimo indennizzo 35 giorni cumulabili; Franchigia 5 giorni.
- Convenzione nazionale con Zurigo Assicurazioni. Sconto del 10% su R.C. Auto valida in tutte le Agenzie sul territorio.
- Possibilità di ottenere la compilazione del mod. 730 col forte sconto del 50% sulla normale tariffa praticata.
- Possibilità di partecipare a viaggi, gite ed iniziative ricreative particolarmente favorevoli.
- Ottenere sempre una aggiornata informazione tramite il periodico che ti sarà inviato gratuitamente o presso gli uffici dell'ANAP Confartigianato di Biella - Cossato - Cavaglià - Trivero - Ponzone.

QUANTO COSTA

- L'adesione comporta una trattenuta mensile sulla pensione pari allo 0,5% sull'importo della pensione fino al trattamento minimo, dello 0,4% sull'ulteriore quota fino al doppio del minimo e dello 0,35% sulla pensione eccedente € 872,88. In pratica su una pensione al minimo la trattenuta è di € 2,21 al mese, mentre su una pensione due volte il minimo, è di € 3,98 al mese. Mediamente il costo della tessera equivale a 4 caffè al mese, ma ampiamente ripagata usufruendo dei servizi messi a disposizione.

Facciamo qualche esempio:

- La polizza assicurativa costerebbe da sola oltre € 51,65 annue se fatta singolarmente.
- La compilazione del mod. 730 con lo sconto comporta un risparmio di € 27,60.
- In questo caso, che è abbastanza comune, abbiamo usufruito di un risparmio di € 79,25 (51,65 + 27,60) ed al netto della tessera (mediamente € 45,36 annue) di € 33,89.
- Non è da dimenticare l'assistenza completamente gratuita per tutto quello che riguarda i diritti previdenziali svolta attraverso il patronato INAPA (verifica posizione assicurativa - domande pensioni - ricostituzioni e supplementi pensioni - assegni familiari - assistenza in caso di infortuni - ecc.).
- Infine si fa presente che il patronato INAPA è a disposizione gratuitamente (a norma di legge) di tutti i cittadini per il disbrigo delle pratiche previdenziali.

Confartigianato Biella con oltre 50 Imprenditori del settore Acconciatura – Estetica al COSMOPROF 2014



Cristiano Gatti, Maestro d'Acconciatura nonché Presidente di Confartigianato Biella, è stato l'accompagnatore ed il portavoce del team biellese durante l'intera giornata; una giornata, torniamo a dire che si è dimostrata estremamente interessante e, non in ultimo, una bellissima occasione per stare insieme tra...
Colleghi!

Grande partecipazione di Imprenditori del settore Acconciatura ed Estetica in visita all'ormai consolidato ed attesissimo appuntamento COSMOPROF, la più grande rassegna espositiva dedicata al "beauty", tenutasi a Bologna dal 02 al 07 Aprile.

Confartigianato Biella è stata, come di consueto, l'Organizzatrice dell'evento con un pullman messo a disposizione dei partecipanti. Per favorire la massima partecipazione di imprenditori l'Associazione di Biella ha calendarizzato la visita nella giornata di Lunedì 07 Aprile, provvedendo alla preventiva acquisizione dei biglietti d'ingresso ad un prezzo da convenzione.

Grande spettacolarità ed attrazioni, novità ed evoluzione su tecniche e prodotti professionali, sono stati al centro dell'attenzione dei partecipanti che hanno manifestato tutta la loro soddisfazione e gradimento.



Confartigianato
Imprese
BENESSERE

Un abusivo
gioca
con la
tua pelle
e i tuoi
capelli

**Non mettere
a rischio
la tua salute!**

Affidati a professionisti
dell'acconciatura e dell'estetica

Info: Confartigianato Imprese Biella - Via San Giuseppe 14 - 13045 Biella (BI) - Tel. 015/371.212 - Fax 015/2209822 - www.confartigianato.it

Nuovo plafond a sostegno di imprese e liberi professionisti dal Gruppo Cassa di Risparmio di Asti

“Il credito impossibile”, “Prestiti sempre più magri”, “Il credit crunch dimezza i prestiti”, “Stretta oltre la media: dall'analisi della situazione economica italiana degli ultimi 3-4 mesi, emerge che i prestiti alle imprese sono in continua e costante diminuzione, sia nel numero, sia negli importi. Il record negativo è stato raggiunto alla fine del 2013 con una riduzione, su base annua, del 4,9% e un totale di 305 miliardi di euro per nuove erogazioni tra gennaio e settembre 2013, contro i 495 miliardi di Euro erogati nello stesso periodo del 2008 (Fonte: Sole 24 Ore/Banca d'Italia). Dalle pagine del Financial Times arriva l'esortazione alle banche a dare credito alle piccole e medie imprese, per favorire la ripresa economica, l'occupazione e la nascita di un clima di fiducia in tutta Europa. Perché il cuore del problema è la fiducia, il più importante e impalpabile dei beni.

Le imprese clienti di Biverbanca avranno a disposizione 30 milioni di euro fino al 31 dicembre 2014, salvo esaurimento anticipato del plafond. Il plafond, rivolto alle aziende clienti meritevoli di credito, si inserisce a pieno titolo tra le iniziative istituzionali, volte a supportare l'innovazione di impresa anche in vista dell'Expo 2015.

Valter Faussonne, direttore commerciale di Biverbanca, delinea le finalità di questa iniziativa: “Ci sono interventi che più di altri possono aiutare le nostre imprese: il plafond messo a disposizione è rivolto principalmente a finanziare l'ingresso nei mercati esteri, l'adozione di processi ecosostenibili, il rinnovamento delle strutture ricettive alberghiere e l'assunzione di personale”.

“Lo scenario di estrema difficoltà del sistema economico e finanziario in cui stiamo operando da diversi anni, ci impone di giocare un ruolo di sostegno alle imprese che intendano crescere e investire per uscire dalla crisi”. Così Massimo Mossino, direttore generale di Biverbanca, che prosegue: “L'intervento della Banca rappresenta un segnale di attenzione ai territori dove operiamo. Il nostro dovere come Banca del territorio è essere presenti nella vita delle persone e delle aziende nei momenti importanti, sia in quelli positivi sia in quelli di difficoltà, che richiedono, come in questo caso, risposte concrete”.

I fondi messi a disposizione possono essere utilizzati per l'assunzione e la formazione del personale, per gli investimenti produttivi materiali e immateriali, le certificazioni di



Sede di presidenza e direzione generale di Biverbanca



Massimo Mossino, direttore generale di Biverbanca (a sinistra nella foto) e Valter Faussonne, direttore commerciale di Biverbanca

qualità, sicurezza e ambiente, per la bioedilizia o la riqualificazione energetica, per gli studi di fattibilità, per indagini di mercato e iniziative promozionali, per la partecipazione a fiere ed eventi e anche per le spese di traduzione o la ricerca di partner commerciali all'estero, oltre che per i servizi di consulenza contrattuale, fiscale e tributaria.

COMUNICARE CON L'ASSOCIAZIONE

SEGRETERIA GENERALE

Segreteria sindacale e categorie

015 8551 711 - 015 8551 710

Ufficio amministrazione interna 015 8551 737

Caaf 730 modello fiscale 015 8551 749

Patronato inapa 015 8551 733

Anap associazione pensionati 015 8551 733

Confartigianato fidi Piemonte 015 8551 742

Area formazione 015 8551 772

Area servizi del lavoro assistenza contrattuale

015 8551 732 • Elaborazioni 015 8551 726 - 015 8551 735 -

015 8551 720 • Sportello avviamento lavoro 015 8551 718

AREA SERVIZI FISCALI TRIBUTARI

Contabilità semplificata sportelli

015 8551 724 - 015 8551 738

Contabilità semplificata elaborazione

015 8551 708 - 015 8551 709

Contabilità ordinaria

015 8551 716 - 015 8551 730 - 015 8551 727

Assistenza tributaria e contenzioso

015 8551 739 - 015 8551 729 - 015 8551 755

Informazioni generali e nuove imprese

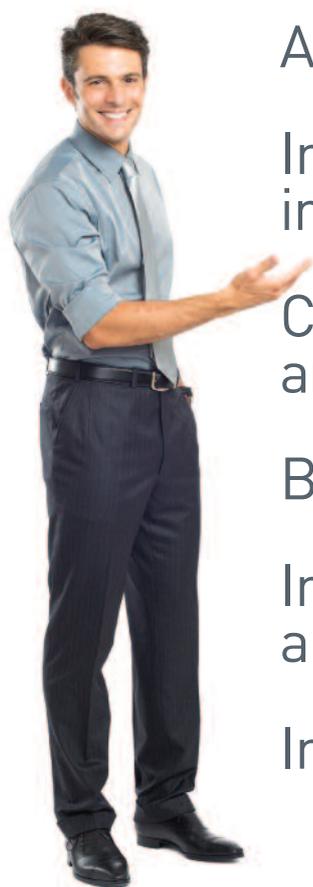
015 8551 739 - 015 8551 729 - 015 8551 755

Area ambiente e sicurezza del lavoro

015 8551 743 - 015 8551 745

PER I NOSTRI CLIENTI 30 MILIONI DI EURO.

Plafond subito disponibile per i progetti delle nostre imprese e dei professionisti.



Assunzione e formazione di personale.

Investimenti produttivi materiali e immateriali.

Certificazioni di qualità, sicurezza, ambiente.

Bioedilizia e riqualificazione energetica.

Iniziative promozionali e partecipazione a eventi e fiere.

Internazionalizzazione.

Informati in filiale!



BIVER BANCA

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

GRUPPO
CASSA
DI RISPARMIO
DI ASTI